



Il Circolo culturale filatelico-numismatico "L. Marenzio"
e l'Amministrazione Comunale di Coccaglio
in collaborazione con:

Il Comitato Locale C.R.I. di Palazzolo sull'Oglio,
L'Azienda Ospedaliera Mellino Mellini di Chiari,
Il Museo del Ricordo di Cologne Bresciano.

Organizza:



14-15 Settembre 2013

dalle ore 9:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00

presso Auditorium San Giovanni Battista a

Coccaglio

Mostra Storico filatelica

150° fondazione della

Croce Rossa Internazionale



Ingresso Gratuito

CROCE ROSSA



UMANITÀ
IMPARZIALITÀ
NEUTRALITÀ
INDIPENDENZA
VOLONTARIATO
UNITÀ
UNIVERSALITÀ



Henri Dunant

FONDATORE DELLA CROCE ROSSA

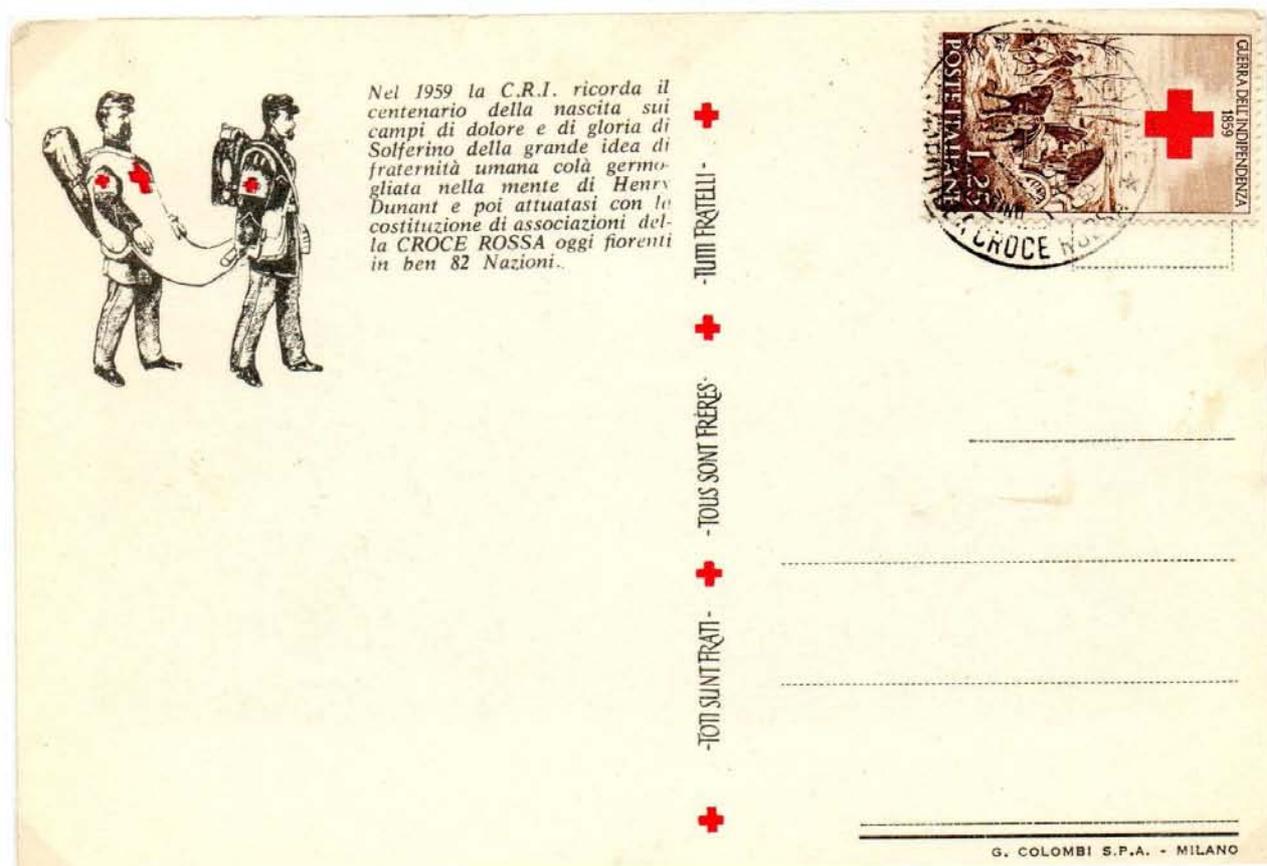
Ginevra, 8 maggio 1828 – Heiden, 30 ottobre 1910)

L'idea

Italia, giugno 1859

Durante la Seconda Guerra per l'Indipendenza italiana si affrontano a Solferino l'armata franco-piemontese e quella austriaca. In un solo giorno di furiosi combattimenti rimangono sul terreno migliaia di morti e un numero enorme di feriti.

*Cartolina celebrativa della battaglia di Solferino
nel centenario dell'Idea della Croce Rossa*



1984 - Gibuti

*125° anniversario della
battaglia di Solferino*



Al filantropo svizzero Henry Dunant,



1978 - Svizzera

*150° anniversario della
nascita di H. Dunant*

*occasionale spettatore di questa carneficina e
favorevolmente colpito dalle donne di Castiglione delle
Stiviere che si prodigavano per alleviare le sofferenze dei
feriti dei due schieramenti, viene l'idea, o meglio si
conferma in lui la convinzione di far accettare ai Governi
una norma elementare: i feriti delle guerre cessano di
essere forze in campo e devono essere considerati elementi
neutrali, con diritto alla necessaria assistenza
indipendentemente dal Paese che rappresentano con la loro
divisa.*

Nel 1863 Jean Henri Dunant, insieme ad altri quattro cittadini svizzeri (il giurista Gustave Moynier, il generale Guillaume-Henri Dufour e i medici Louis Appia e Theodore Maunoir)

1988 - Guinea Bissau

Omaggio ai fondatori della Croce Rossa



crea il Comitato ginevrino di soccorso dei militari feriti, comunemente chiamato Comitato dei cinque, predecessore del Comitato Internazionale della Croce Rossa.

Il Comitato dei cinque promuove le idee di Henry Dunant proposte nel libro "Un ricordo di Solferino" ed il 26 ottobre 1863 organizza, a Ginevra, una Conferenza Internazionale con l'adesione di 18 rappresentanti di 14 Paesi che firmeranno, il 29 ottobre dello stesso anno, la Prima Carta Fondamentale contenente dieci risoluzioni che definiscono le funzioni ed i mezzi dei Comitati di soccorso.

Nasce così il Movimento Internazionale della Croce Rossa.

Il suo simbolo è una croce rossa in campo bianco, in omaggio alla Svizzera la cui bandiera è una croce bianca in campo rosso.

1957 - India

*H. Dunant, in occasione della
19^a Conferenza Internazionale
della Croce Rossa*



Nel febbraio del 1864 scoppia la guerra tra la Danimarca e la Prussia. È la prima occasione per le Società Nazionali di Soccorso per intervenire in aiuto dei feriti e delle vittime da entrambi le parti, ma si rendono subito conto della difficoltà di intervento e della necessità di un serio impegno da parte degli stati circa la protezione del personale e delle strutture dedite alla cura delle vittime e dei feriti di guerra.

1957 - Germania Est

*10° Congresso della Croce
Rossa Internazionale*

*Effigi di H. Dunant giovane
e vecchio*

1956 - Colombia

H. Dunant e S. Brush



Così, l'8 agosto 1864, il governo elvetico convoca una conferenza diplomatica alla quale partecipano i rappresentanti di 12 nazioni (gli USA sono l'unico stato non europeo a partecipare alla conferenza).

La conferenza si conclude il 22 agosto 1864 con la ratifica della prima convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in battaglia.

1961 - Norvegia

Vincitori di premi Nobel:

H. Dunant, F. Passy



Nel 1919 un dirigente della società nazionale della Croce Rossa Americana, Henry P. Davidson, vista l'ingente quantità di persone e mezzi utilizzati nelle attività di Croce Rossa durante la prima guerra mondiale, propose per la prima volta l'impiego di queste risorse anche in tempo di pace, ponendo le basi per la costituzione della Lega delle Società della Croce Rossa il 5 maggio 1919 a Parigi.

L'organizzazione è stata insignita del Premio Nobel per la pace in tre diverse occasioni: nel 1917, nel 1944 e nel 1963.

Francobolli celebrativi di H. Dunant



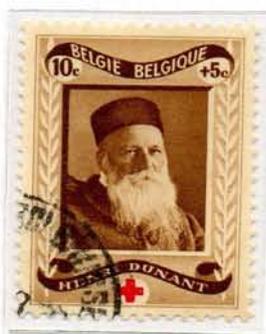
Il movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa Internazionale opera sulla base di sette principi fondamentali:

- ***Umanità:*** "nato dalla preoccupazione di soccorrere senza discriminazioni i feriti dei campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, sia a livello internazionale che nazionale, opera per prevenire e alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Si applica a proteggere la vita e la salute, e a far rispettare la persona umana. Opera per la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione e una pace durevole tra tutti popoli."
- ***Imparzialità:*** "Non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica. Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze."
- ***Neutralità:*** "Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità cos come, anche in tempo di pace, alle controversie d'ordine politico, razziale, religioso e ideologico."
- ***Indipendenza:*** "Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali di Croce Rossa e mezza luna svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore dei rispettivi paesi. Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i Principi del Movimento."

- **Volontarietà:** *"La Croce Rossa è un movimento di soccorso volontario e disinteressato."*
- **Unità:** *"In un paese non può esserci che un'unica Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere la sua attività umanitaria all'intero territorio."*
- **Universalità:** *"Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è universale: in esso tutte le Società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente."*

Questi principi furono enunciati ufficialmente per la prima volta nella XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa svoltasi nel 1965 a Vienna, prendendo spunto da quanto scritto da Jean Pictet nel suo libro del 1962 "La Dottrina della Croce Rossa". Da allora tutte le manifestazioni ufficiali del Movimento sono aperte con la loro lettura.

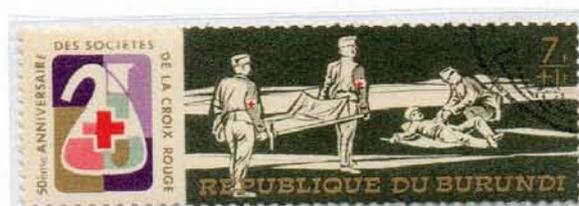
Francobolli celebrativi di H. Dunant



Donne e uomini della Croce Rossa: una vita per gli altri

1969 - Burundi

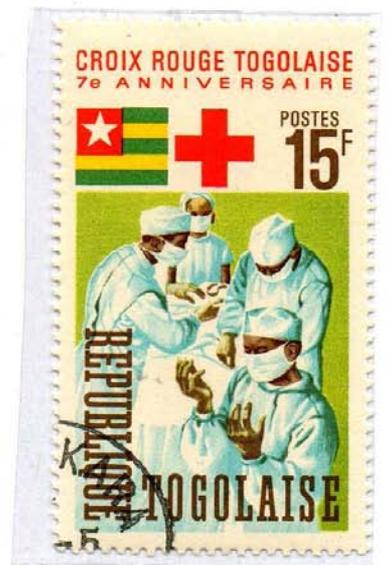
Le varie attività del personale della Croce Rossa



1966 - Togo

7° anniversario della Croce Rossa del Togo

Attività di assistenza



Le Crocerossine

Il Corpo delle infermiere volontarie della CRI è una componente esclusivamente femminile della Croce Rossa Italiana ed è un Corpo ausiliario delle Forze armate.

Il Corpo delle crocerossine nasce formalmente in Italia nel 1908 a Roma, su iniziativa della regina Margherita di Savoia,

2008 - Italia

*Centenario della
fondazione del Corpo delle
infermiere volontarie*



anche se l'attività delle "Dame della Croce Rossa" ha inizio nell'800 ed un primo abbozzo di definizione formale dei compiti e della struttura del gruppo risale al 1888 sotto il patrocinio della Duchessa Elena d'Aosta.

Già nel 1908 le prime 260 crocerossine parteciparono ai soccorsi seguenti al Terremoto di Messina, mentre la prima partecipazione ad un conflitto avvenne nel 1911, in occasione della Guerra italo-turca.

Ma fu con la Grande Guerra che le Infermiere volontarie ricevettero la definitiva consacrazione.

Oltre 1000 infermiere con tutto lo staff degli ospedali da campo partecipa al conflitto.

Le guida la duchessa D'Aosta col grado di generale. Alle crocerossine, per dotarle di autorità e di difesa, in un mondo prettamente maschile, vengono dati gradi da ufficiale.

Nel resto del paese per curare i 700.000 feriti vengono allestiti ovunque ospedali, in cui prestano servizio altre 6.000 volontarie.

*Cartolina spedita il
22/07/1918 ad una infermiera
dell'Ospedale Civile di
Voghera*

***"Ricordandola con i più vivi
pensieri unita alle colleghe"***



La loro divisa, un candido bianco con croce rossa, diventa subito familiare e viene spesso utilizzata, sulle cartoline, come sinonimo di perseveranza e sicurezza.

*Cartolina spedita il
7/11/1915 ad una
infermiera volontaria
dell'Ospedale territoriale
della Croce Rossa di
Padova: "**Ringraziandola
per la squisita gentilezza
distintamente ossequio**"*



*Per poter intervenire con efficacia era necessario operare
in zone vicine al fronte, per le strade battute
dall'artiglieria, installandosi in case semidistrutte spesso
senza medicinali o isolandosi nei lazzaretti con i malati
infetti.*

La C.R.I. aveva mobilitato un enorme numero di effettivi: ufficiali medici, crocerossine, ufficiali farmacisti, autisti d'ambulanza, personale d'amministrazione, cappellani e volontari civili.

*Volontaria nel deposito
lenzuola addetta alla
"manutenzione" delle tele*

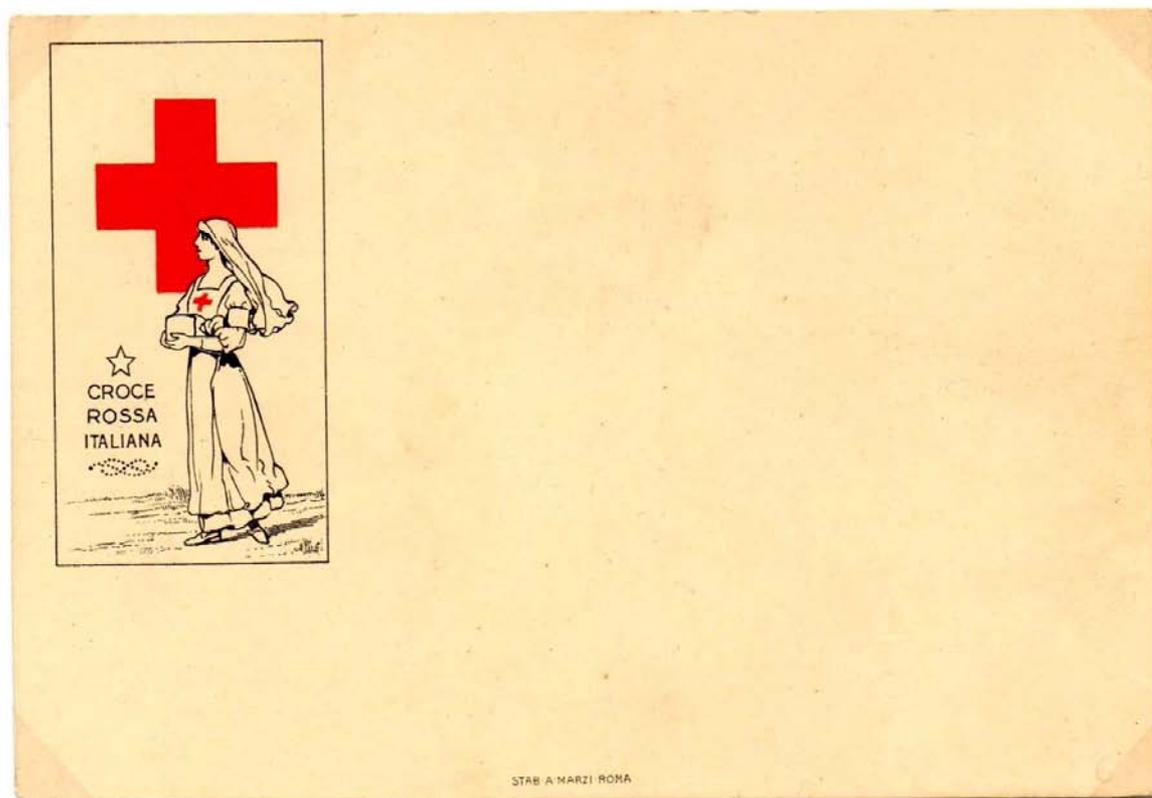


*Foto di gruppo del
personale di un ospedale
nelle retrovie*

Nel 1916 gli ufficiali medici al fronte erano 8000 (e altri 6000 nelle retrovie) mentre nel 1918 il numero era salito a 17000 grazie alla mobilitazione di studenti e medici civili.

Cartolina edita dalla Croce Rossa Italiana

Soggetto: Le Crocerossine



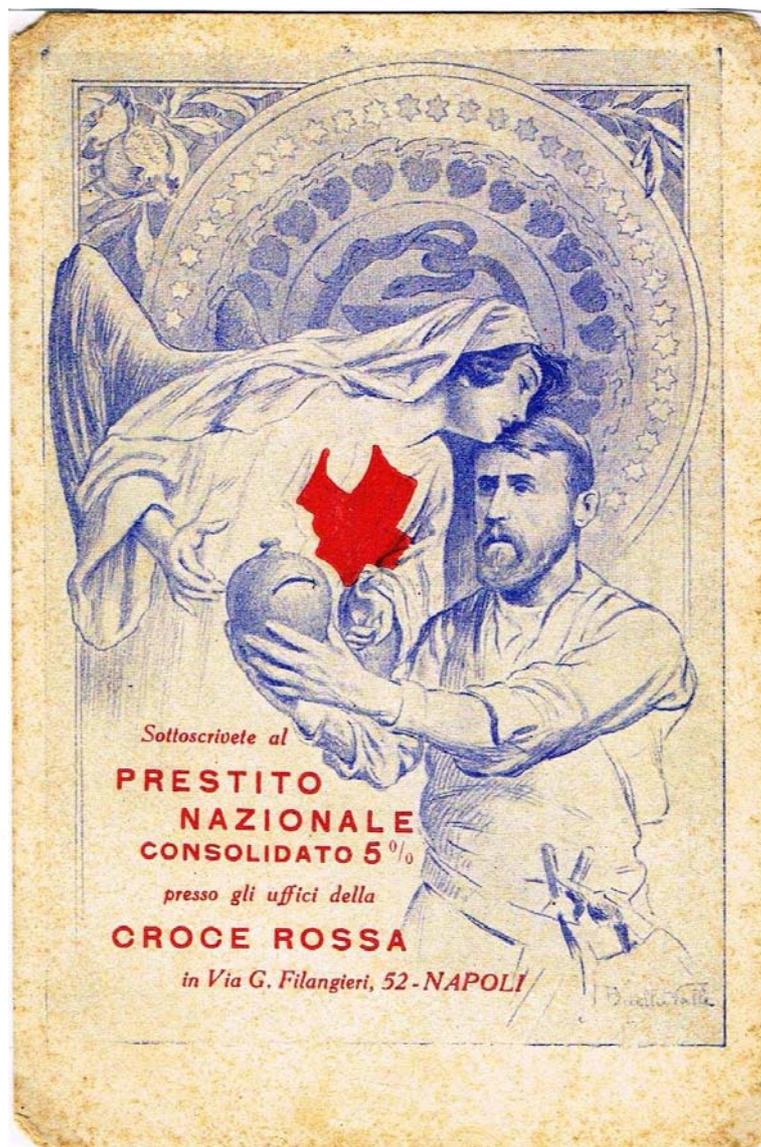
Alla fine del conflitto anche le crocerossine contarono i loro morti: 44 per ferita o cause di servizio (malattie contratte), 3 prigioniere.

Il Corpo delle crocerossine ha compiti di assistenza sanitaria, ed è da sempre impiegato non solo nei teatri di guerra, ma anche in emergenze e missioni umanitarie, nazionali ed all'estero.

*In particolare le Crocerossine sono presenti:
nelle unità sanitarie territoriali e mobili della C.R.I. o delle
Forze Armate dello Stato;
nella difesa sanitaria contraerea ed antigas delle
popolazioni civili;
nei soccorsi alle popolazioni in caso di epidemie e
pubbliche calamità;
in occasione d'assistenza a carattere temporaneo ed
eccezionale secondo le indicazioni dell'Associazione C.R.I.;
in tutte le azioni, preventive e di intervento nel campo
igienico-sanitario ed assistenziale e nella profilassi delle
malattie infettive;
nella divulgazione e formazione dell'Educazione Sanitaria,
di Primo Soccorso, del Diritto Internazionale Umanitario a
favore delle Popolazioni e del Personale delle Forze
Armate.*

La figura della Crocerossina diventa talmente popolare che viene utilizzata anche in forma pubblicitaria per la sottoscrizione del Prestito Nazionale a sostegno delle ingenti spese belliche.

Si legge sul retro:
Sottoscrivete presso la
CROCE ROSSA ITALIANA
fate così:
UN'OPERA UMANITARIA
UN'OPERA PATRIOTTICA
UN OTTIMO AFFARE



Cartolina spedita il 10/3/1917 ad una infermiera dell'Ospedale militare di Vestone: "Gentile Signorina, ricordandola, saluto anche a nome di mamma, e La bacio affettuosamente"



Cartolina spedita il 29/10/1917

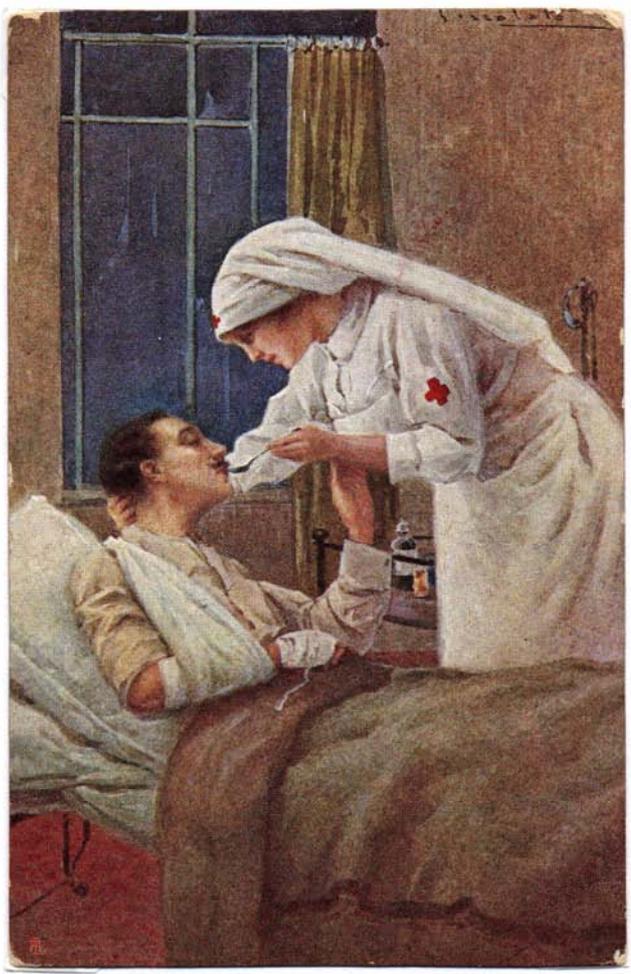




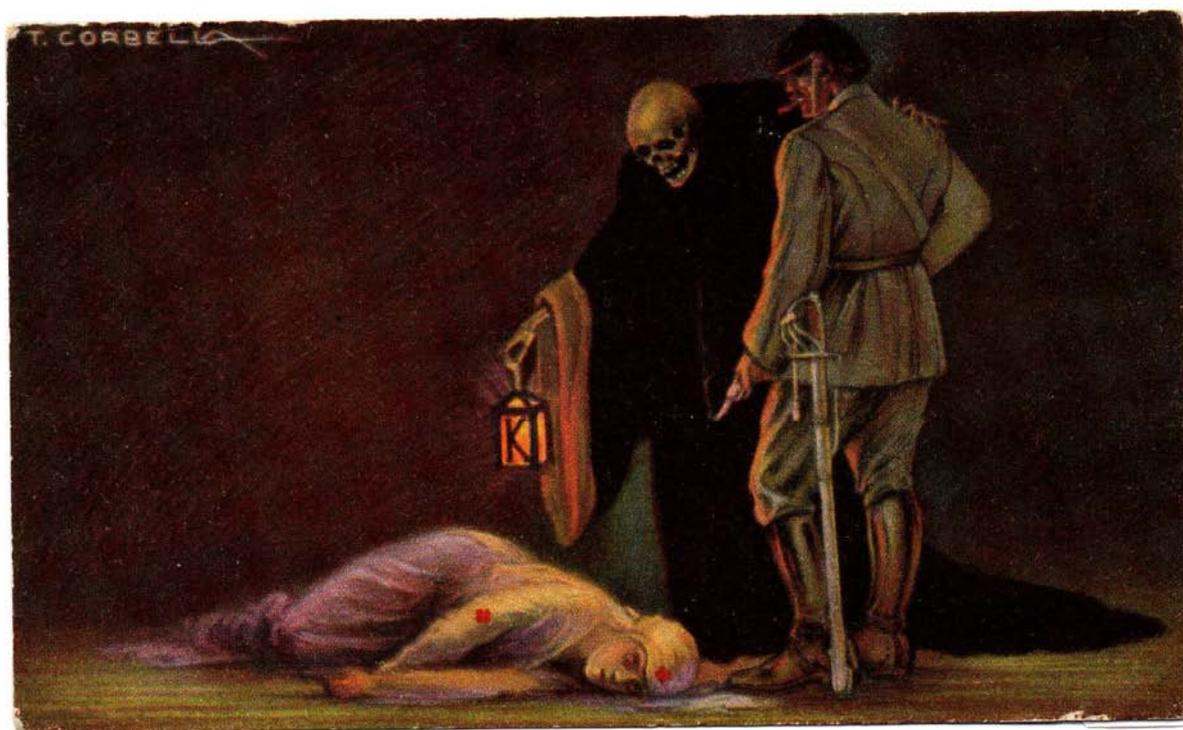
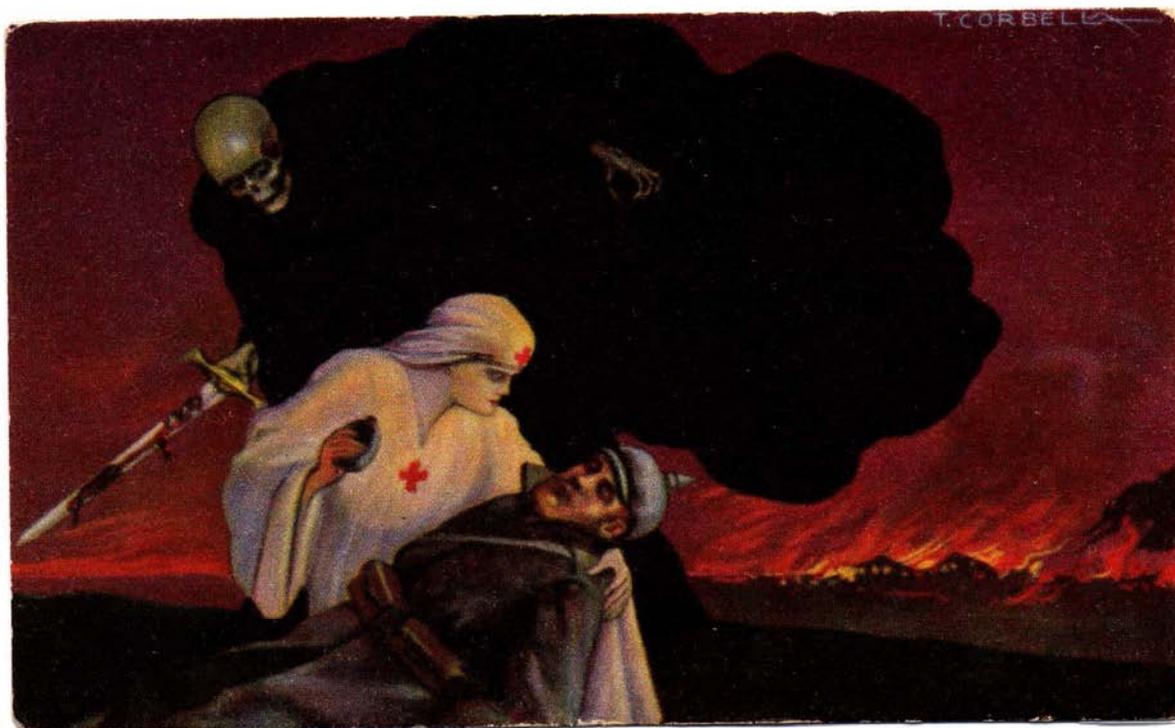
*Cartolina spedita il 30/7/1918
dall'Ospedale Militare di
Riserva - Milano*

*donde i più affettuosi
saluti anche per Rita, insieme
ai distanti affetti di cui marito,
Antonio e Francesco e io lo
rappresento dambini l'altro se mille
baci in contraccambio. - Non sono
e non dimentichi l'off. Carlo Giff.*

*Cartolina spedita il 7 APR 17
"Nella triste corsia dell'Ospedale
in mezzo al duol ch'ovunque
si diffonde, veglia la buona dama
al capezzale col volto lieto che
l'cordoglio asconde e con
intensa, soavissima premura
reca al ferito la prescritta cura"*



La guerra e le sue vittime
Il sacrificio della Crocerossina



La figura dell'infermiera occupa uno spazio significativo nelle emissioni di francobolli di qualunque nazione: un evidente riconoscimento della professionalità, della disponibilità, dell'umanità

1980 - Corea del Nord

Giornata mondiale della Croce Rossa



1981 - Stati Uniti

Centenario della Croce Rossa americana



1970 - India

50° anniversario della Croce Rossa indiana



1961 - Nord Vietnam 1936 - Etiopia 1942 - Sud africa



1962 - Dahomey

1954 - Liberia

1961 - Colombia



1945 - Haiti

1953 - Germania Est

1956 - U.R.S.S.



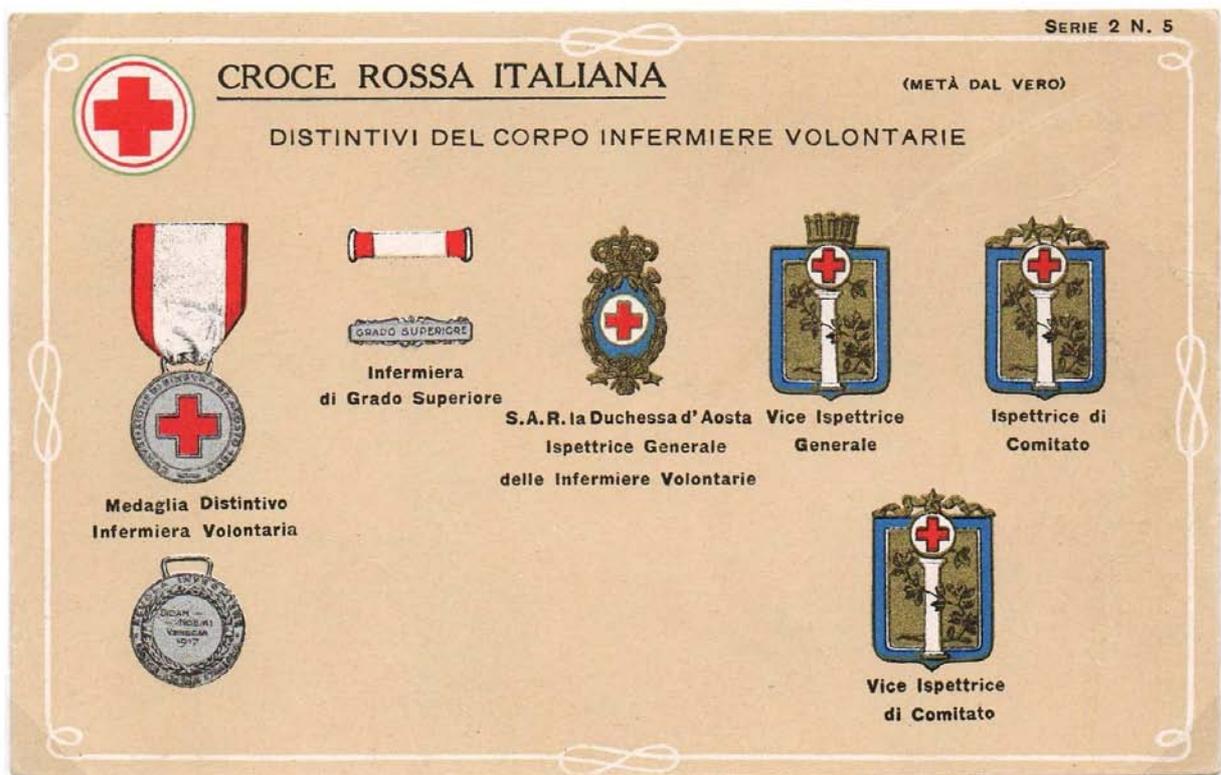
1959 - Polonia

1977 - Polonia

1943 - Romania



*Distintivi delle Presidenze e
delle infermiere volontarie*

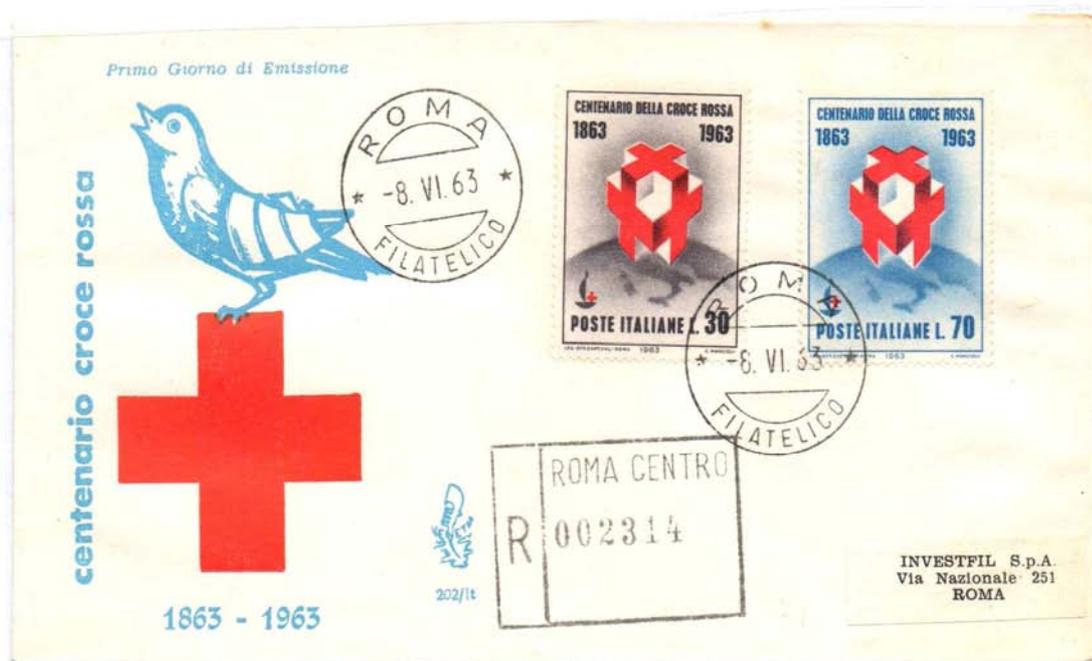


1863 - 1963

Le emissioni del centenario

Italia

Due valori su F.D.C.



*Quasi tutte le emissioni riproducono il logo scelto per l'occasione:
un antico lume ad olio con fiamma stilizzata*

Australia



Austria



Cecoslovacchia



Giordania



Sudan



Guatemala



Mali



Guinea



Yemen Regno



Germania Federale



Uruguay

Sud Africa



Spagna



Libano



Yugoslavia



Stati Uniti



Brasile



Rhodesia & Nyasaland



Gran Bretagna



Nigeria



Venezuela



Ungheria



Vaticano



Svizzera



Olanda



Colombia



Mongolia



Burundi



Irlanda



Cile



Kenia-Uganda-Tanganika



Belgio



Grecia



Ghana



Paraguay



I francobolli di beneficenza

Alcune amministrazioni postali provvedevano all'emissione di speciali francobolli il cui ricavato era destinato al Comitato Nazionale della Croce Rossa, o della Mezzaluna Rossa, della nazione emittente.

Questi francobolli non avevano validità postale ma dovevano obbligatoriamente accompagnare la normale affrancatura della corrispondenza per l'interno in alcuni periodi ben definiti (una settimana, un giorno stabilito,.....). In caso di "dimenticanza" gli Uffici postali tassavano la corrispondenza spesso utilizzando francobolli della stessa serie ad uso Segnatasse.

*Emissioni di Yugoslavia, annuali dal 1947, per la
"Settimana della Croce Rossa"*

1933



1936



1938



1947



1948



1949



1950



1951



1952



1953



1954



1955



1956



1957



1958



1959



1960



1961



1962



1964



1965



1966



1967



1968



1970



1972



1973



1974



1977



1979



1975

Centenario della Croce Rossa jugoslava



1984



1987



Emissioni di Croazia per la "Settimana della Croce Rossa"

1992



1993



1994



1995



1996



Le emissioni per anniversari e ricorrenze

1965 - Austria

*20° anniversario della Conferenza
sulla Croce Rossa a Vienna*



1956 - Belgio

In onore dei donatori di sangue



1964 - Cecoslovacchia

*4° Congresso della Croce
Rossa cecoslovacca
a Praga*



1969 - Cecoslovacchia

*50° anniversario della
Croce Rossa cecoslovacca*



1980 - Germania Ovest
*Centenario delle associazioni
 per l'assistenza pubblica e privata*



1963 - Germania Est
Lotta contro la malaria



1966 - Germania Est
In onore dei donatori di sangue



1969 - Germania Est
*50° anniversario della
 Lega delle Società della
 Croce Rossa*



1987 - Germania Est
*10° Congresso Croce Rossa
 tedesca*



1954 - Australia
*Celebrativo della Croce
Rossa australiana*



1959 - Argentina
*Campagna per l'educazione sanitaria
a cura della Croce Rossa nazionale*



1959 - Pakistan
*Centenario dell'idea della
Croce Rossa*



1952 - Canada

*18^a Conferenza
internazionale della Croce
Rossa a Toronto*



1984 - Canada

*75° anniversario della
Croce Rossa canadese*



1931 - Stati Uniti

*50° anniversario della
Società della Croce Rossa
americana*



1984 - Cuba

*75° anniversario della
Croce Rossa cubana*



1952 - Stati Uniti

*In onore della Croce Rossa
internazionale*



1956 - Guatemala

*In onore della Croce Rossa
guatemalteca*



1976 - Romania

Centenario della Croce Rossa rumena



1944 - Dominicana

*80° anniversario della
Croce Rossa*



1944 - Belgio

*80° anniversario della
Croce Rossa*



1992 - Olanda

*125° anniversario della
Croce Rossa olandese*



1982 - Ungheria

*Congresso mondiale sul
sangue*



1974/77 - Belgio

Anniversari diversi



1961 - Ungheria

Campagna per la sicurezza stradale



1995 - Gran Bretagna

125° anniversario della Croce Rossa inglese



1965 - Portogallo

Centenario della Croce Rossa portoghese



1948 - Stati Uniti

Omaggio a Clara Barton fondatrice della Croce Rossa americana



1968 - Lussemburgo

Commemorativo dei donatori di sangue della Croce Rossa lussemburghese



1944 - Ecuador

80° anniversario della Croce Rossa



1972 - Uruguay

*75° anniversario della
Croce Rossa uruguaiana*



1945 - Svezia

*80° anniversario della
Croce Rossa svedese*



1969 - Spagna

*50° anniversario della
Lega delle Società della
Croce Rossa*



1983 - Svezia

*In onore della Croce Rossa
internazionale*



1988 - Svizzera

*Museo internazionale della
Croce Rossa a Ginevra*



1967 - URSS

*Centenario della
Croce Rossa russa*



1986 - Svizzera

*25^ Conferenza internazionale
della Croce Rossa a Ginevra*



1980 - Italia

*Prima mostra internazionale dei
francobolli della Croce Rossa*



1955 Cina

*50° anniversario della
Croce Rossa cinese*



1976 - Vietnam

*30° anniversario della
Croce Rossa vietnamita*



1962 - Vietnam

Campagna anti malarica



1981 - Ungheria

*Centenario della Croce Rossa
ungherese*





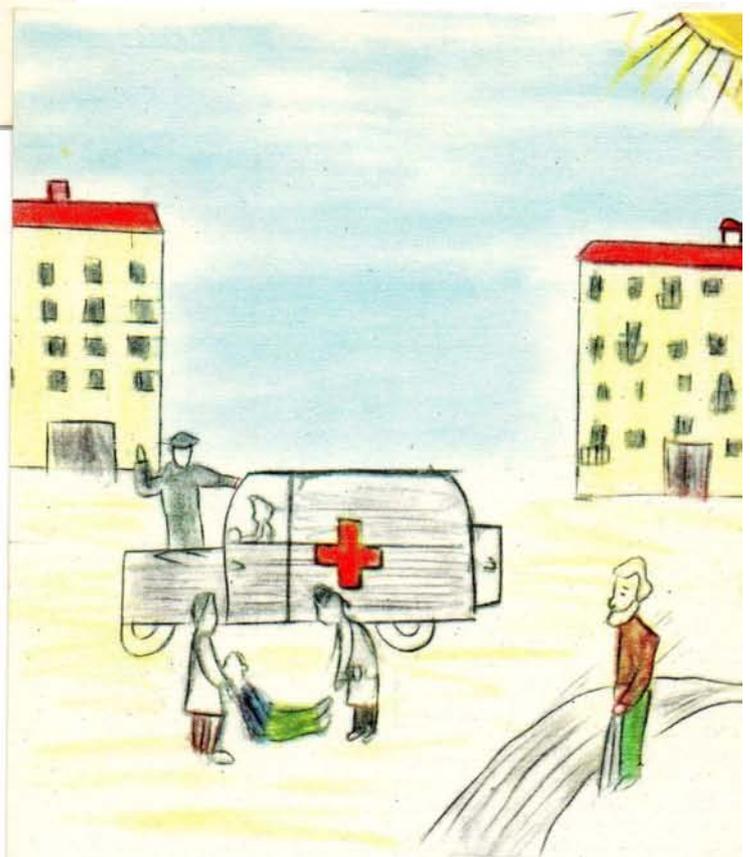
1^ Mostra internazionale dei francobolli della Croce Rossa





Settimana della
CROCE ROSSA ITALIANA

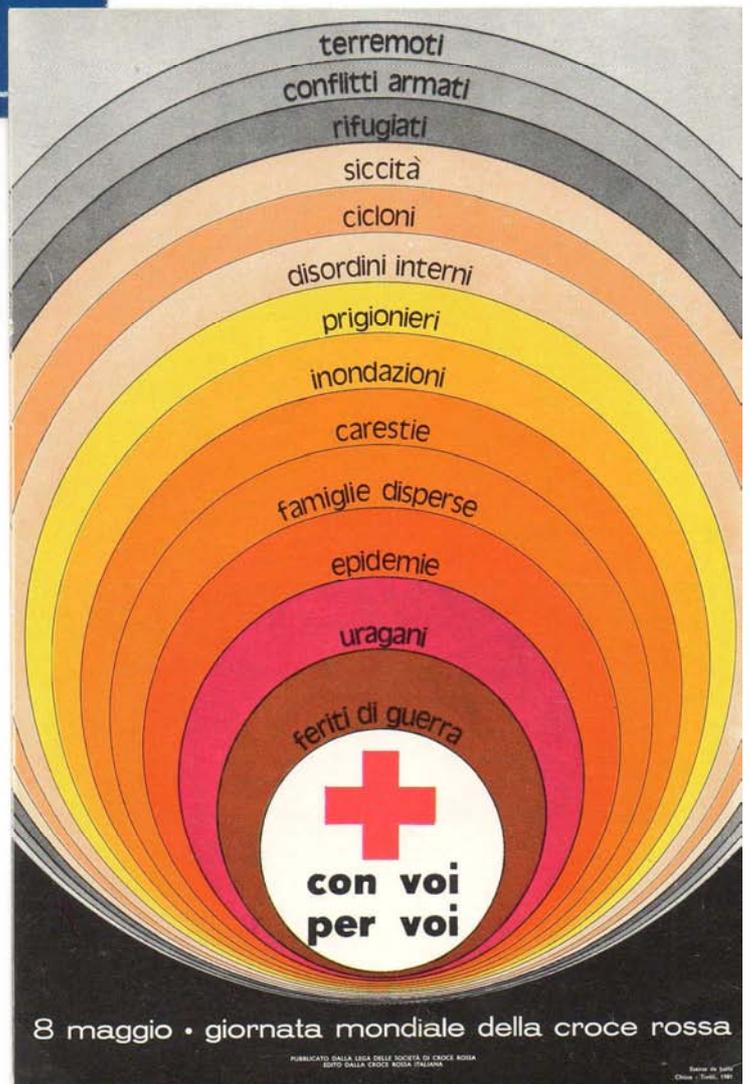
Settimana della
Croce Rossa Italiana
Anno 1957
Disegni di alunni delle
Scuole Elementari



Settimana della
CROCE ROSSA ITALIANA



*Cartoline edite dalla
Croce Rossa italiana
in occasione della
"Giornata mondiale della
Croce Rossa"
8 maggio 1978*





ZENO MATALONI



XV GIVENO

GIORNATA
DELLA
CROCE ROSSA

ESENTE DA BOLLO

I francobolli con sovrapprezzo

Per il finanziamento delle Associazioni, in particolare anche per i Comitati nazionali della Croce Rossa, molte Amministrazioni Postali emettono francobolli con il sovrapprezzo.

Si tratta di valori utilizzati normalmente per l'inoltro della corrispondenza (quindi in normale tariffa) che comportano però, al momento dell'acquisto, l'esborso di una cifra maggiore, il cui ricavato sarà successivamente devoluto alle iniziative relative all'emissione.

E' una consuetudine molto diffusa in quasi tutte le nazioni europee (ma non solo).

Anche la serie italiana del 1915/16 "Pro Croce Rossa" recava un sovrapprezzo di 5 centesimi su ogni valore.



1967 - Olanda

Centenario della Croce Rossa olandese



HONDERD
JAAR
NEDERLANDSCHE
ROODE KRUIS

1867 EERSTE DAG
VAN UITGIFTE
1967 FIRST DAY
OF ISSUE



1972 - Olanda

Pro Croce Rossa



1983 - Olanda

Pro Croce Rossa

Rode Kruiszegels 1983
eerste dag van uitgifte
first day of issue



1941 - Croazia

Pro Croce Rossa croata



1944 - Croazia

Pro Croce Rossa croata



1943 - Boemia e Moravia

Pro Croce Rossa boema



1943 - Slovacchia

Pro Croce Rossa slovacca



1953 - Colombia

Pro Croce Rossa colombiana



1947 - Colombia

Pro Croce Rossa colombiana



1967 - Colombia

Pro Croce Rossa colombiana



1987 - Olanda

Pro Croce Rossa



1977 - Francia

A profitto della Croce Rossa francese

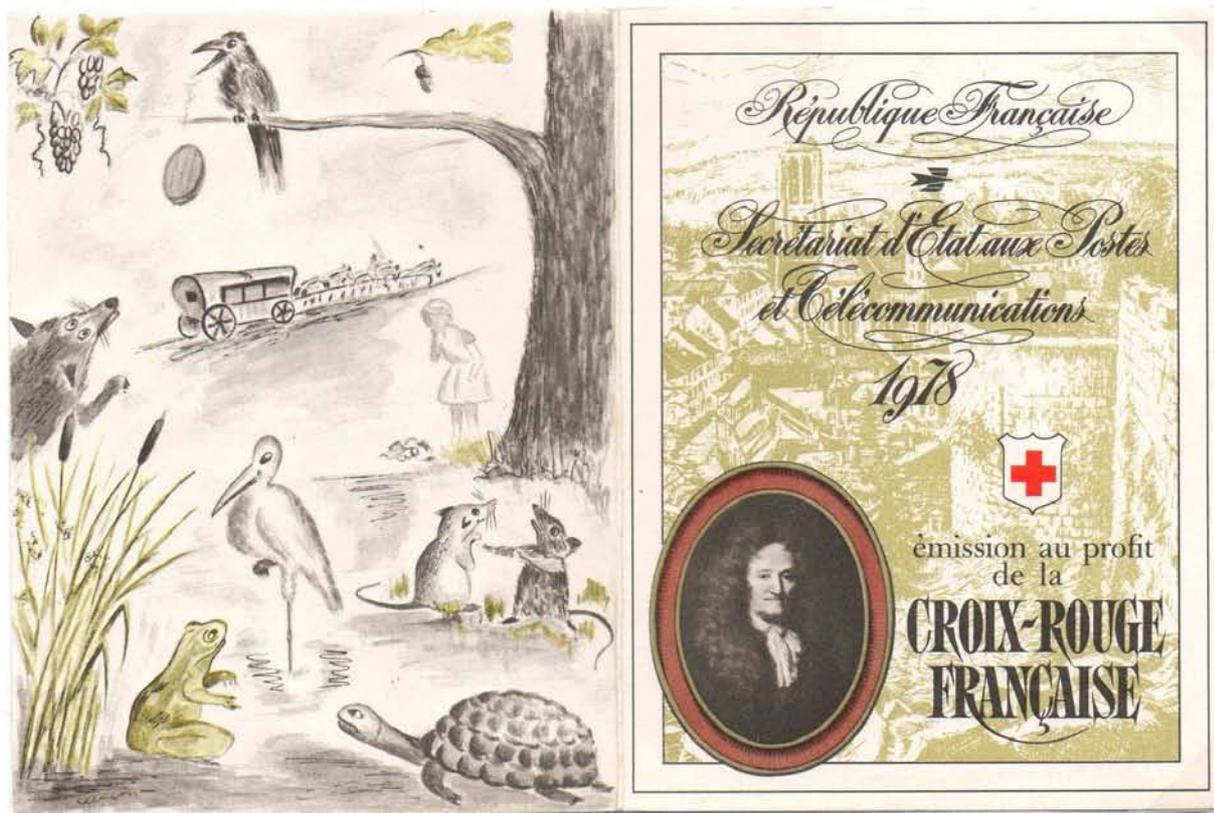
Libretto di quattro serie



1978 - Francia

A profitto della Croce Rossa francese

Libretto di quattro serie



1978 - Olanda

Pro Croce Rossa



hartzegeel
omlaag met
hoge bloeddruk
rode kruiszegeel
voor hulp
altijd, overal, iedereen
nietzegeel
donornieren
redden levens
eerste dag van uitgifte
first day of issue



1932 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1946 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1934 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1938 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1944 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1945 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1948 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1949 - Finlandia

Pro Croce Rossa



1920 - Cecoslovacchia

Pro Croce Rossa



1949 - Cecoslovacchia

Pro Croce Rossa



1953 - Olanda

Pro Croce Rossa



1957 - Olanda

Pro Croce Rossa



1987 - Olanda

Pro Croce Rossa



1944 - Danimarca

Pro Croce Rossa



1942 - Croazia

Pro Croce Rossa



1943 - Croazia

Pro Croce Rossa



Colombia
Pro Croce Rossa



Honduras
Pro Croce Rossa

1956 - Indonesia
Pro Croce Rossa

1918 - Grecia
Pro Croce Rossa



1939 - Portogallo
*Chiudilettera
commemortativo della
Croce Rossa*

Belgio
Pro Croce Rossa



Francia
Pro Croce Rossa



Anche i reali ci mettono la faccia

Alcune famiglie regnanti europee prestano la propria immagine per invogliare i sudditi alla raccolta dei fondi a favore della Croce Rossa, sottolineando in tal modo il loro impegno in prima persona e l'alto valore sociale della Croce Rossa.

E' il caso del Belgio a partire dal lontano 1914.

1914

*Pro Croce Rossa Effigie
del Re Alberto I°*



1968

*Pro Croce Rossa
Regina Elisabetta e Regina Fabiola*

1970 Liechtenstein

25° anniversario della Croce Rossa nazionale

Principe Wenzel



1939 - Danimarca

Pro Croce Rossa nazionale

Regina Alexandrine



1994 - Danimarca

Pro Croce Rossa nazionale

Principe Henrik



Romania

*Chiudilettera dentellati e non dentellati con
la Regina madre Elena*



1974 - Lussemburgo

Principessa Marie-Astrid



1953 - Belgio

*Principessa Giuseppina
Carlotta*



1939 - Belgio

*La famiglia reale in
occasione del 75°
anniversario della Croce*

Rossa

1936 - Etiopia

L'imperatore Haile Selassie



La Mezzaluna Rossa

Nel 1876 la Turchia dichiarò al governo svizzero, depositario della convenzione di Ginevra, l'intenzione da parte della propria organizzazione umanitaria di non servirsi del simbolo della croce, ritenuto simbolo cristiano, che sarebbe stato sostituito da una mezzaluna, sempre di colore rosso in campo bianco. Per evitare spaccature nell'unità del movimento, il Comitato internazionale fu costretto a prendere atto della decisione ottomana e in seguito, attraverso una lunga serie di conferenze, a riconoscere giuridicamente nel 1929 l'esistenza del nuovo simbolo, ben presto adottato anche dalla maggior parte dei paesi dell'Islam.

1928/1937 - Turchia

Pro Mezzaluna Rossa

*Francobolli di beneficenza da abbinare
alla tariffa ordinaria*



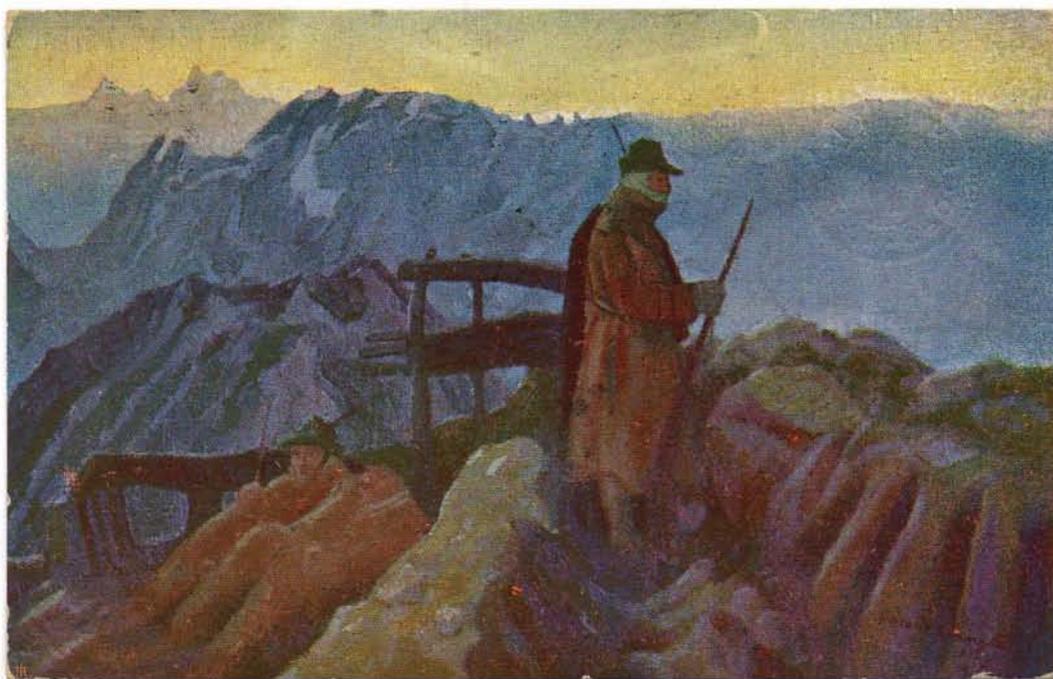
Turchia

Emissioni varie Pro Mezzaluna Rossa



Le cartoline di Cascella

*La Croce Rossa italiana fa stampare e distribuisce
"a proprio esclusivo beneficio"
cartoline illustrate da T. Cascella e da M. Cascella
anche per appoggiare lo sforzo bellico della nazione
(IV Guerra d'Indipendenza) e l'azione delle gloriose truppe
alpine*



Casella

Cartoline commemorative della IV Guerra per l'Indipendenza

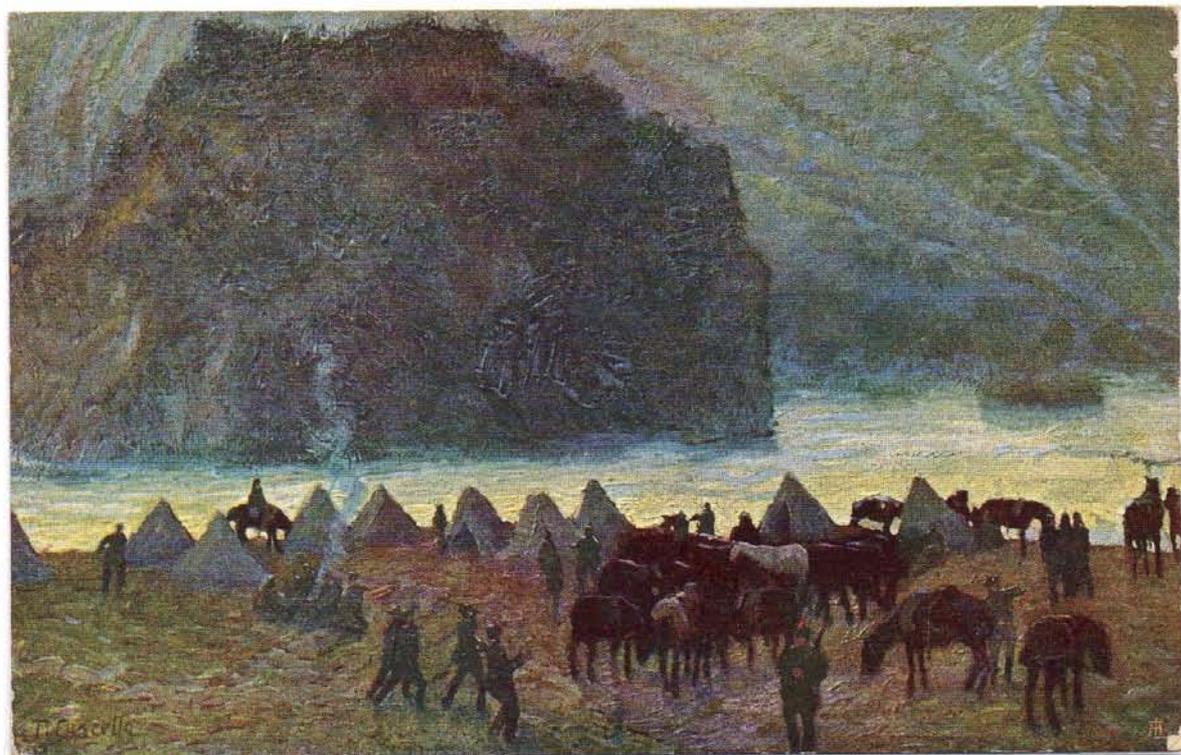
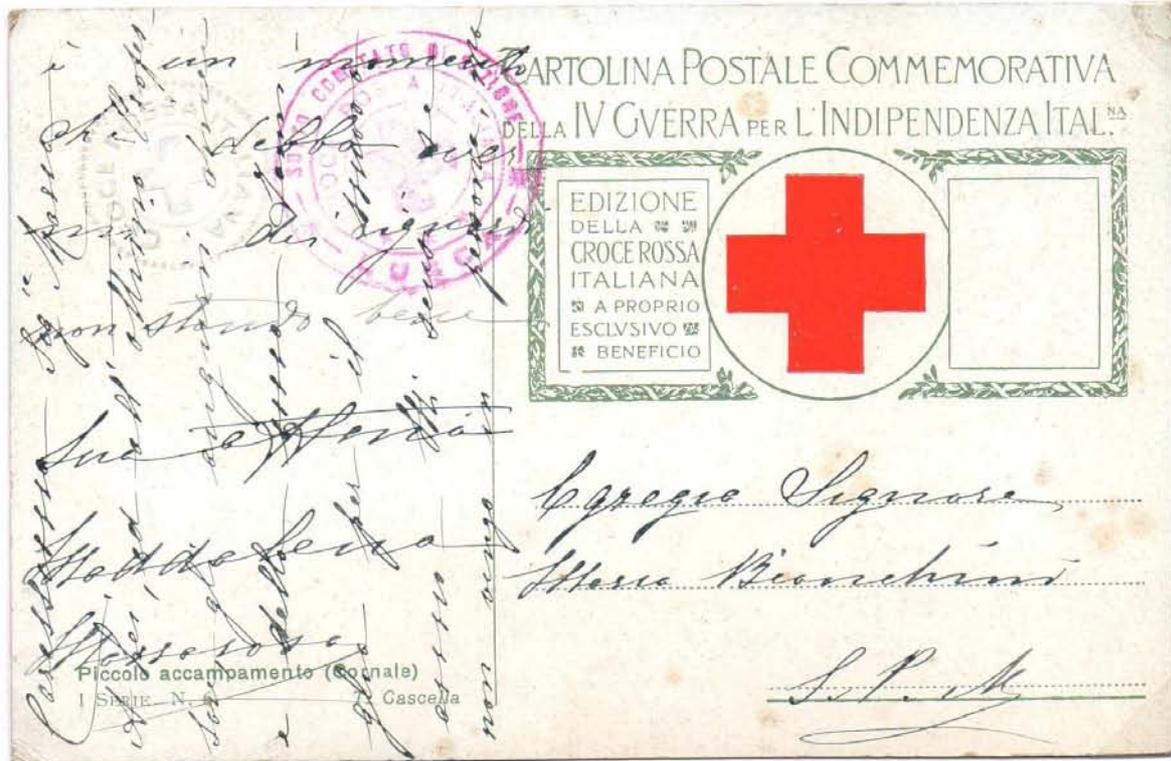
"L'occupazione di Klisura"

"Valona - Piazza del bazar"

Ed. Croce Rossa Italiana



Cascella
Cartoline commemorative della IV Guerra per l'Indipendenza
"Piccolo accampamento"
Ed. Croce Rossa Italiana



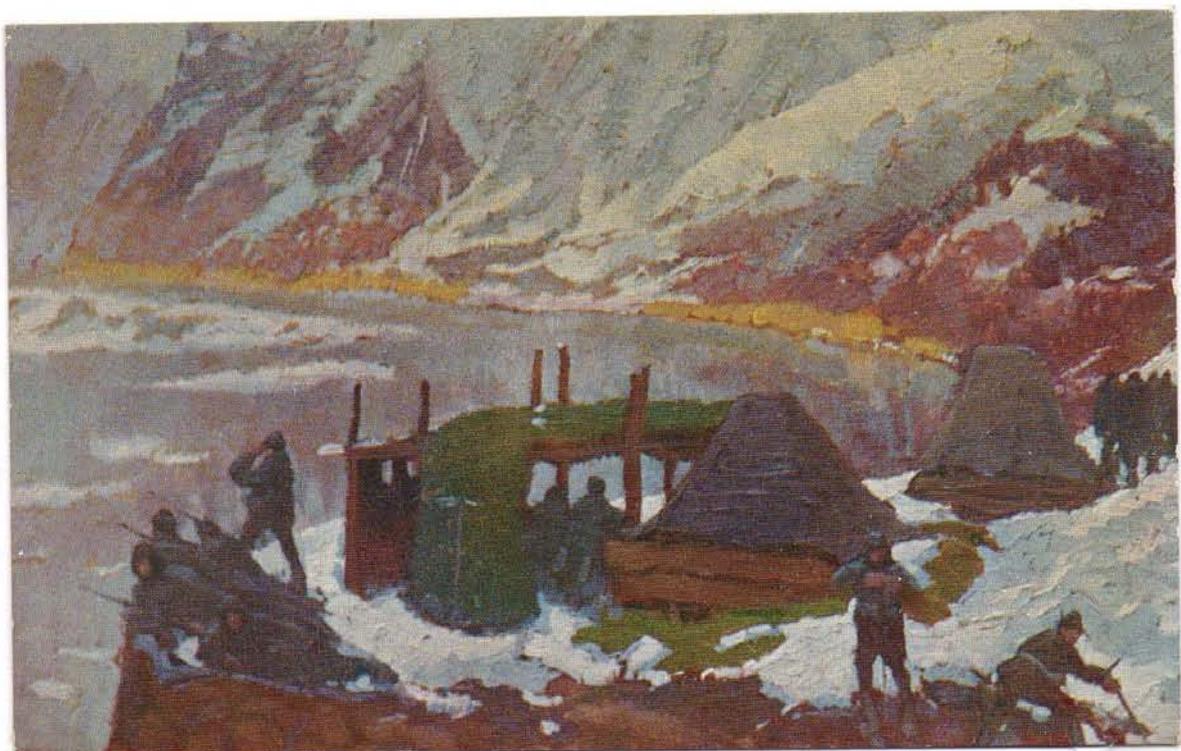
Cascella
Cartoline commemorative della IV Guerra per l'Indipendenza
"Una sentinella"
"In ricognizione"
Ed. Croce Rossa Italiana



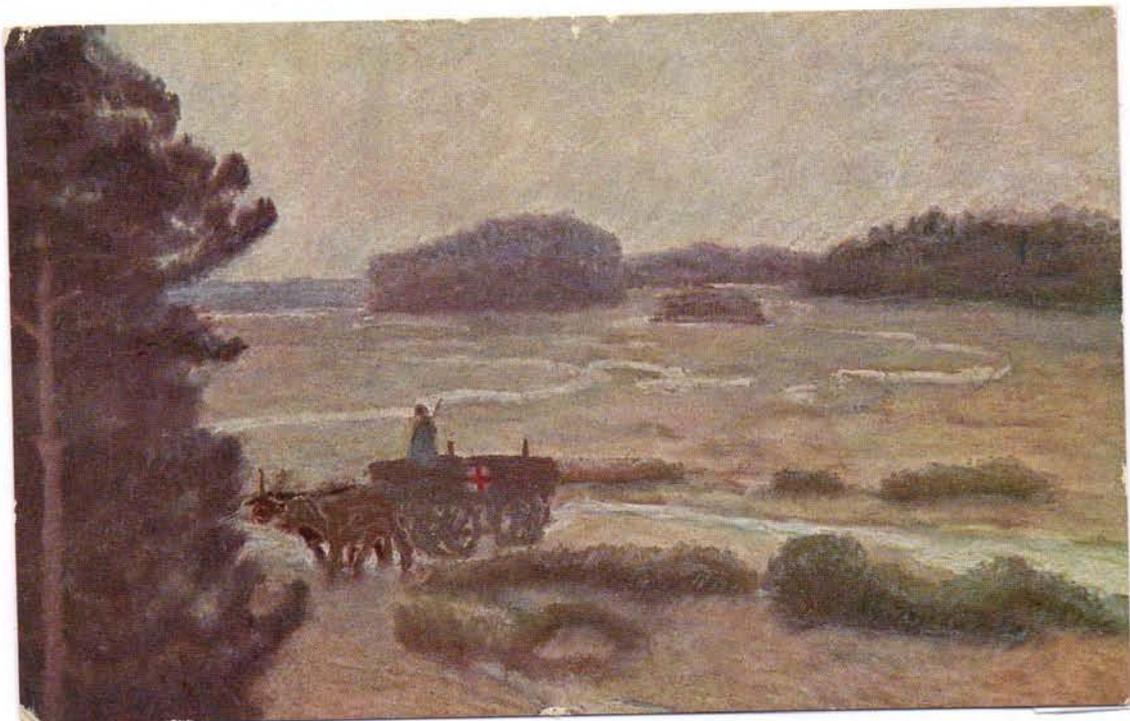
Cascella
Cartoline commemorative della IV Guerra per l'Indipendenza
"Passaggio sull'Isonzo"
"Alpini in trincea"
Ed. Croce Rossa Italiana



Cascella
Cartoline commemorative della IV Guerra per l'Indipendenza
"Canal di S. Pietro"
Ed. Croce Rossa Italiana

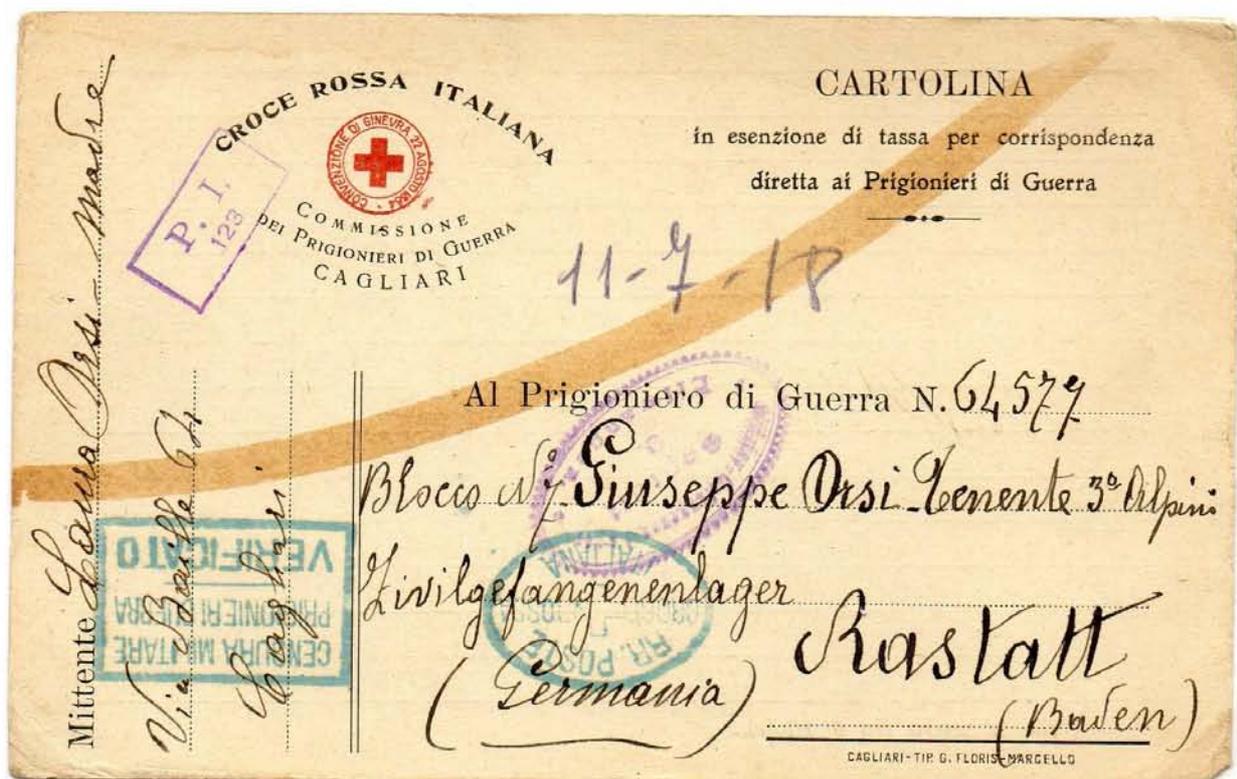


Cascella
Cartoline commemorative della IV Guerra per l'Indipendenza
"Alto Isonzo"
Ed. Croce Rossa Italiana



La Croce Rossa e i prigionieri di guerra

Oltre all'intervento diretto sui campi di battaglia e nelle immediate retrovie con l'allestimento di punti di medicazione e di ospedali, la Croce Rossa italiana si occupa, durante la Grande Guerra, della corrispondenza tra i prigionieri e le rispettive famiglie, diventando il solo mezzo riconosciuto per avere informazioni certe sulla sorte dei soldati.



Prima Guerra Mondiale
Corrispondenza dei prigionieri di guerra
A cura della Croce Rossa Italiana

Expéditeur Bert Bonerando
 (mittente)
Incorporation 1^o Granatieri
 (corpo)
Adresse exacte 15 Compagnia
 (indirizzo preciso)

Correspondance des Prisonniers
 (Franc de port)

CENSURA
 CORRISPONDENZA
 PRIGIONIERI
 DI GUERRA

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI SOCCORSO
 DEI PRIGIONIERI DI GUERRA

Via Maria Vittoria, 12
 Palazzo Ducale d'Aosta

TORINO
 (ITALIA)

COMMISSIONE DI GINEVRA 6 LUGLIO 1916

Si facciamo premura trascrivere qui retro una comunicazione che La riguarda, inviataci dalla Croce Rossa di Vienna.

La risposta deve essere mandata al nostro Ufficio, scritta molto chiaramente sull'altra parte di questa cartolina, la quale non deve servire per alcun'altra comunicazione.

LA PRESIDENZA

Mod. 101.

CROCE ROSSA ITALIANA
 COMMISSIONE DEI PRIGIONIERI DI GUERRA
 REPARTO CIVILI

FRANCO DI PORTO

in Compagnia

Sig. Sold.
Bonchia Giuseppe
333 Comp. Mitragliat.
9^a Divisione

Prima Guerra Mondiale
 Corrispondenza dei prigionieri di guerra
 A cura della Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA
 Commissione dei Prigionieri di Guerra

REP. POSTE
REPARTO CIVILI
CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO VERIDI LE PORTO

Ci facciamo premura trascrivere qui retro una comunicazione che La riguarda inviataci dalla Croce Rossa di Vienna. La risposta deve essere mandata al nostro Ufficio scritta molto chiaramente sull'altra parte di questa cartolina, la quale non deve servire per alcun'altra comunicazione.

LA PRESIDENZA

Mod. 101

Sig. Luigi Morano
Via Arcivescovato

3000

Lucca

Cartolina per notifica numero abbon. parte del prigioniero.

Ernesto Soriani

Mod. 115.

COMITATO DI ASSISTENZA ai Prigionieri di Guerra Italiani

CROCE ROSSA ITALIANA
 Commissione dei Prigionieri di Guerra

Sede: Via P. Umberto, 32

REP. POSTE
COMMISSIONE DEI PRIGIONIERI DI GUERRA
SEZIONE PANE
CROCE ROSSA ITALIANA - MILANO

Al Sig. Piochet
V. Prisa 13

Milano

Prima Guerra Mondiale
 Corrispondenza dei prigionieri di guerra
 A cura della Croce Rossa Italiana

STAB. TIP. ALANI & CANALI - TORINO

Lap Borgatta
Offices Station
Wienerbuck

Correspondance des Prisonniers
 (Franc de port)

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI SOCCORSO
 DEI PRIGIONIERI DI GUERRA

Via Maria Vittoria, 12

TORINO
 (ITALIA)

Expéditeur (mittente)
 Incorportation (corp)
 Adresse exacte (indirizzo preciso)

ZENTR NACHW. BUREAU
 GEMEINSAMES ZENSUR ABTEILUNG
 WIEN

Station

Отправитель
 Mittente
 Expéditeur
 Feladó

34

CORRESPONDANCE DES
 PRISONNIERS DE GUERRE

CARTE POSTALE — LEVELEZŐ-LAP

RÉPONSE — VÁLASZ — Для Отвѣта — RISPOSTA — Одговор — RÄSPUNS

Адреса
 Indirizzo
 Наслов
 Adresa
 Cîmp

Soldato Domenico Patat, A.º 79.705

Kriegsgefangenen, Militar. Verpflegs. Magazin

HONGRIE — UNGHERIA

Венгрия — Угарска UNGARIA

MAGYARORSZÁG

In Brod. a.ß. Slavonien
 (Austria)

12

Prima Guerra Mondiale
 Corrispondenza dei prigionieri di guerra
 A cura della Croce Rossa Italiana

*Famiglia. Saluta tutti
 i tuoi cari come pure
 i miei a Gaetano e fami-
 glia a tutti gli amici come
 pure ricaverai ancora per
 parte di appartenenti che ci sono
 stati insieme lunedì. Collo
 speranza di riabbracciar-
 ci presto per sempre e
 di por fine presto a
 questa maledetta lotta che
 i nostri vigliacchi austri-
 aci ci inseguono tutte le
 notti fortuna senza risultato.
 Saluti di nuovo e cari
 dal tuo aff. amico Corrado.*

*Il Direttore
 RR. POSTE
 CROCE ROSSA ITALIANA
 SOCCORSO AI PRIGIONIERI DI GUERRA
 PORTO FRUGUARO*

*Al Signor Prof. Angelo Lupo reparto
 Cartiere S. Feliciano
 Fabriano*

Non occorre francobollo (Copiaz. Intern. 12 Maggio 1906 - Art. 11, N. 4).
 Spedisce *da Fabriano pro. Corrado* (ITALIA)
 da *Fabrizio* dell'Ufficio Notizie Militari - Saluzzo).

CARTOLINA POSTALE per i Prigionieri Italiani di Guerra

P. I. 1332 DA INOLTARE A MEZZO DELLA
CROCE ROSSA

Al Sig. *Sott. Angelo Pensa N. 64582*
 (grado) *Cerente* nel Regg. *Farmacista* Comp.
 prigioniero di guerra al N. *64582* (Lagergruppe) Campo
 di concentrazione N. *Campo Gefangenenlager*
Blöck N. 2
Reutatt

Squadra operaia (Arbeiter Abteilung)
Germania

VERIFICATO
PRIGIONIERI DI GUERRA
CENSURA MILITARE

RR. POSTE
CROCE ROSSA ITALIANA

Prima Guerra Mondiale
 Corrispondenza dei prigionieri di guerra
 A cura della Croce Rossa Italiana

Arrivato il 9/10/18
 Non occorre francobollo (Convez. Intern. 12. Magg. 1906 - Art. 11 N. 4)
 Spediscete *Pensa Paolo Nepi*
 da *Sirignano per Cuneo (ITALIA)*

CARTOLINA POSTALE per i Prigionieri Italiani di Guerra
 DA INOLTARE  A MEZZO DELLA
CROCE ROSSA

P. I. 1069
 Al Sig. *Dotter Pensa Angelo N. 261*
paternità Pietro (grado) *Tenente* nel Regg. *Farmacista*
 comp. *prigioniero di guerra al N. *Offizier**
 (Lagergruppe) Campo di concentrazione N. *Gefangenenlager*
oppure
 Squadra operata (Arbeiter Abteilung) *Germania*
~~AUSTRIA~~ *Wuerttemberg* *Ellwangen*

CUNEO

Croce Rossa Italiana
 COMMISSIONE DEI PRIGIONIERI DI GUERRA 

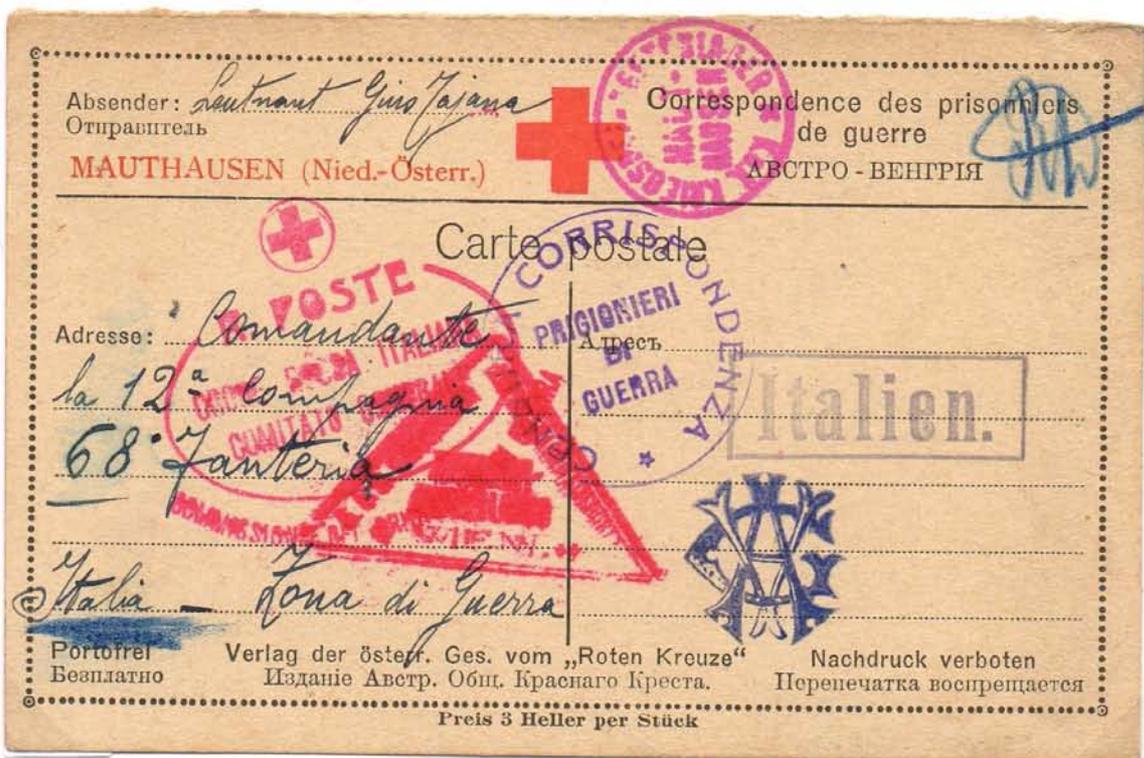
CARTOLINA
 in esenzione da tassa per corrispondenza
 diretta ai prigionieri di guerra

P. I. 1045

Al prigioniero di guerra N. *64577*
Sig. Giuseppe Orsi - Tenente 3. Alpini
Campo Gefangenenlager - Blocco N. 7
 (Germania) *Prastatt*

Mittente *Alessandro Gagliardini*
V. Babini 12
Prana

Prima Guerra Mondiale
 Corrispondenza dei prigionieri di guerra
 A cura della Croce Rossa Italiana



Soccorso sul campo di battaglia

Ospedale da campo

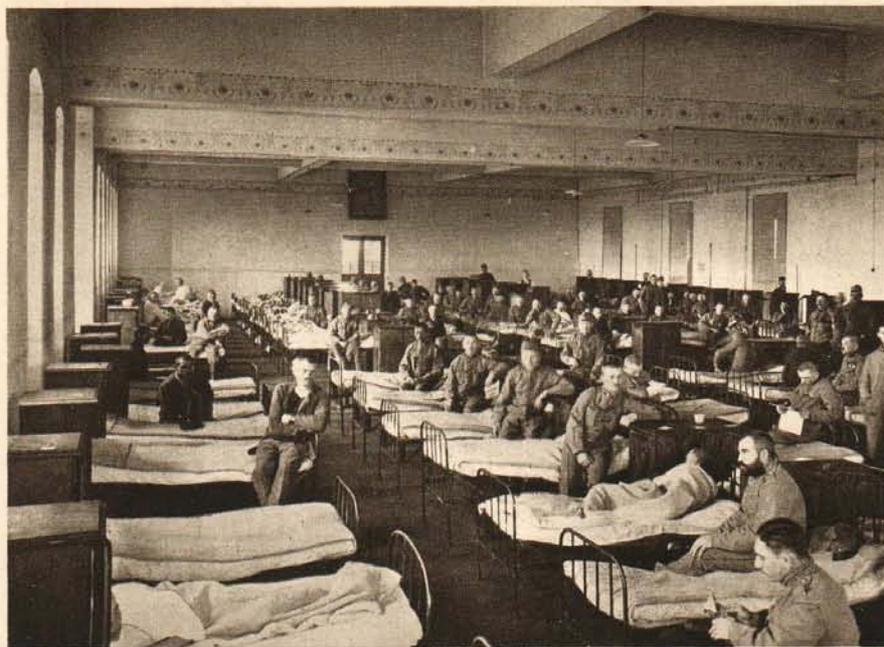


Ospedali di varie nazionalità della Prima Guerra Mondiale



Krankenzimmer (Kopfschüsse).

Ospedali di varie nazionalità della Prima Guerra Mondiale



Krankensaal für Leichtkranke.

Le Crocerossine



Il Corpo delle Crocerossine nasce formalmente in Italia nel 1908 a Roma, su iniziativa della regina Margherita di Savoia, anche se l'attività delle "Dame della Croce Rossa" ha inizio nell'800 ed un primo abbozzo di definizione formale dei compiti e della struttura del gruppo risale al 1888 sotto il patrocinio della Duchessa Elena d'Aosta.



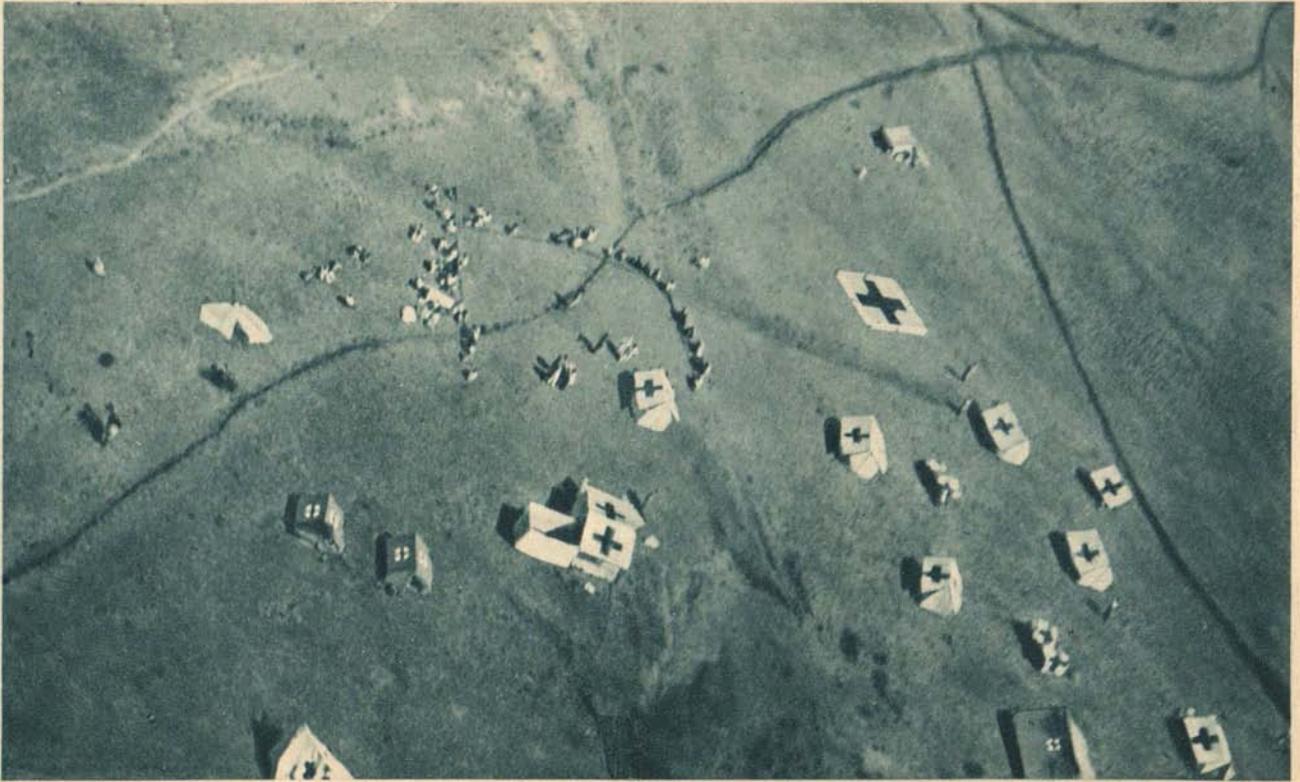
Ospedale da campo 0103



Croce Rossa francese
Ospedale ausiliario di Saujon



L'Ospedaletto Inglese di Gondar rilevato dagli aerei



XXVIII - L'OSPEDALETTO INGLESE DI GONDAR RILEVATO DAGLI AEREI (pag. 67).

***Ospedale
Attendato
N. 67***



Ospedaletto da campo N. 24



Ospedale Rossini - Brescia

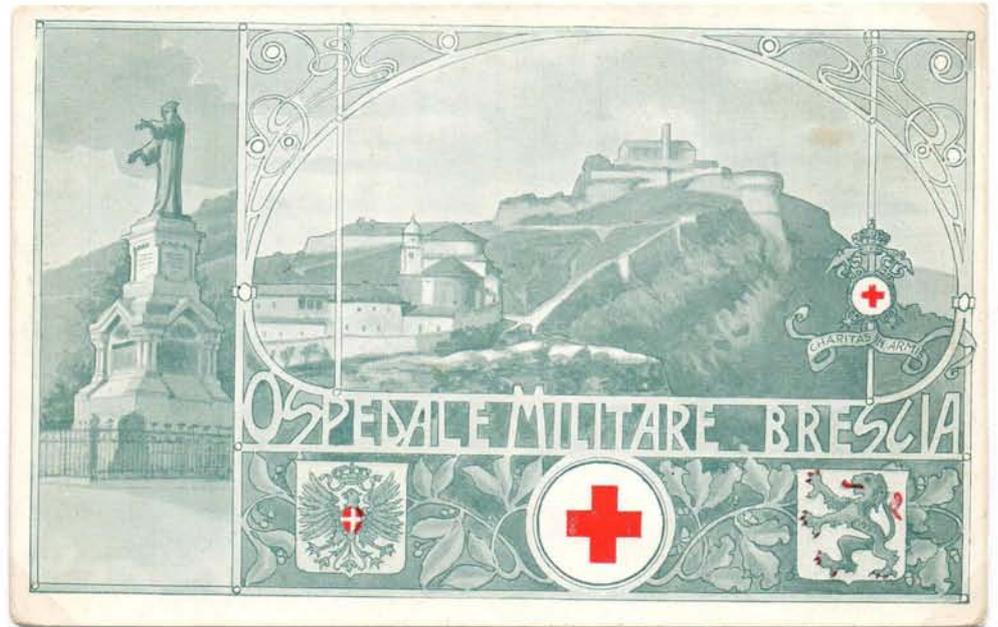


Ospedali militari:

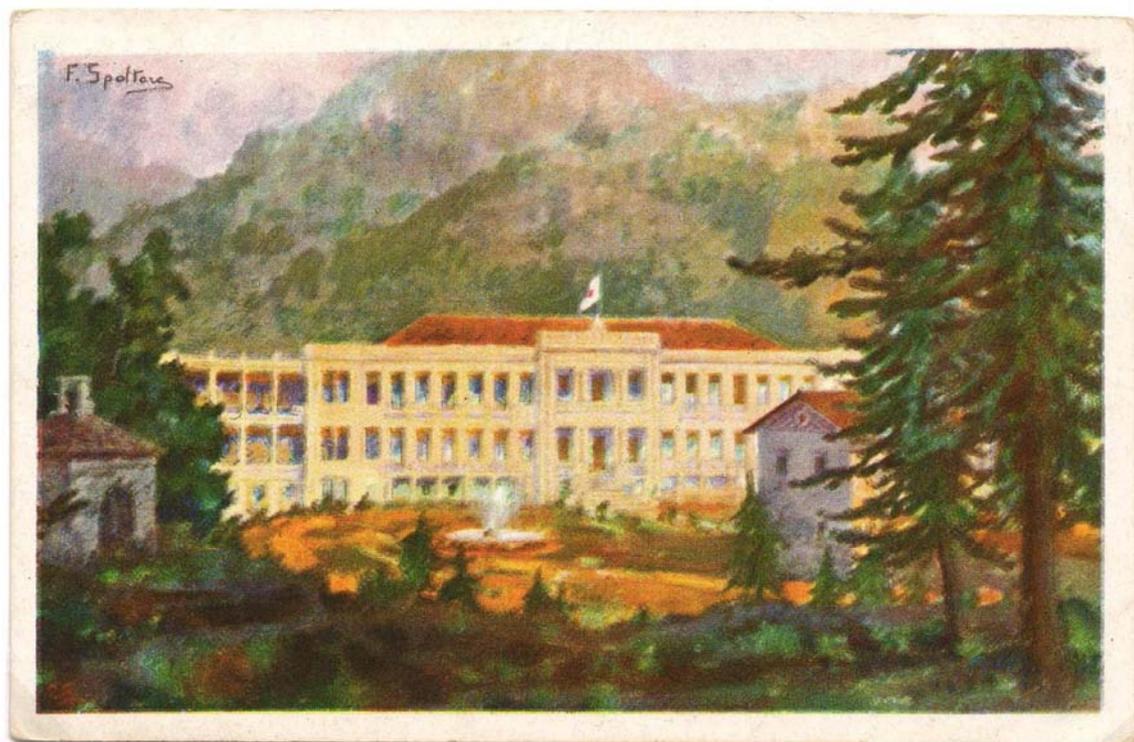
Brescia

Milano

Firenze



*Case di cura
Preventorio - Pozzuoli
Istituto climatico - Cuasso al Monte
Ed. Croce Rossa Italiana*



I mezzi

Le ambulanze

Prima Guerra mondiale

Ambulanze e personale religioso della Croce Rossa belga





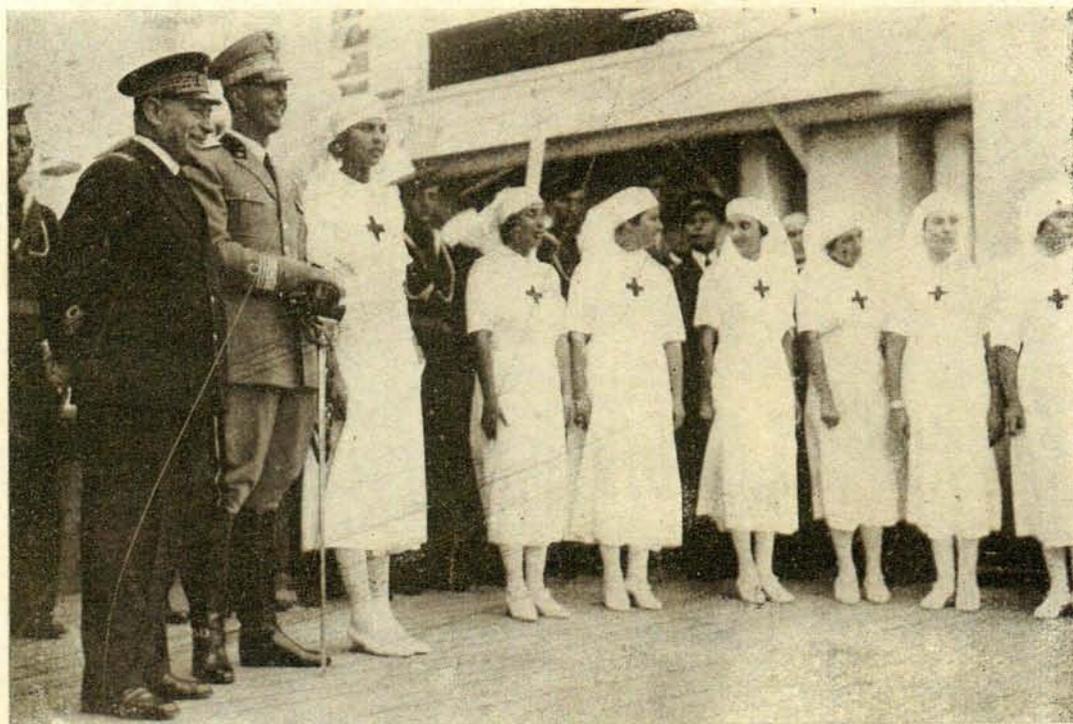


Anche le ambulanze non vengono risparmiate nonostante la loro riconosciuta neutralità



I mezzi

Le navi ospedale



*Il ritorno a Napoli della nave ospedale « Cesarea » con a bordo
la Crocerossina Principessa Maria di Piemonte,
accolta dall'Augusto Consorte.*



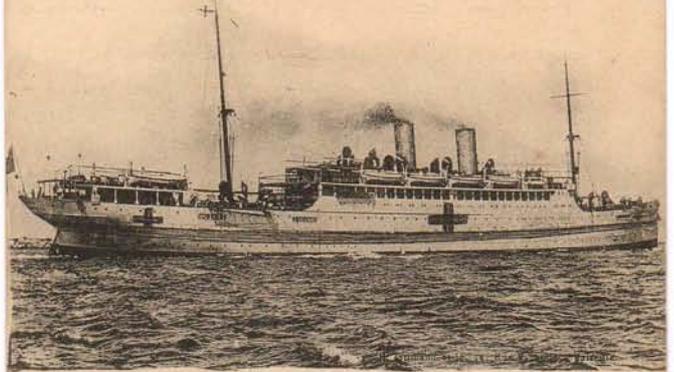
Cerimonia religiosa a bordo della Memfi

(Serie A - 3)

Roma - 20 Dic. 1912.

Carissimo Franco,
 Ho paura che i miei
 auguri ti giungeranno in ritardo
 per Natale. ma spero che per Capodanno
 riceverai questa mia. Dunque buon 1913!

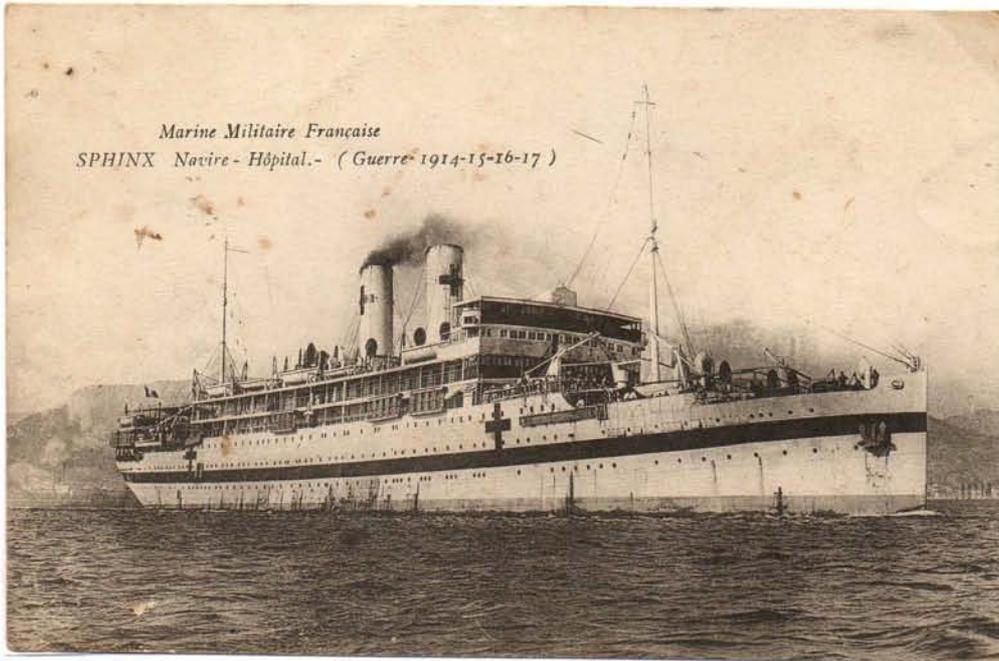
Guerre Navale 1914-15
CANADA
 Paquebot Français de la Cie Cyprien Fabre
 Transformé en navire Hôpital



H. Grimand et Cie, 54, Rue Mazenod - Marseille

Sur cette mer aux flots mouvants
 Ballotés par la vague immense
 Nous tous Marins et Soldats venant de France
 Pensons toujours a toi, pays de notre enfance

Marine Militaire Française
 SPHINX Navire - Hôpital. - (Guerre 1914-15-16-17)



I mezzi

I treni ospedale

Timbri del I° e VII° treno ospedale della
Croce Rossa Italiana



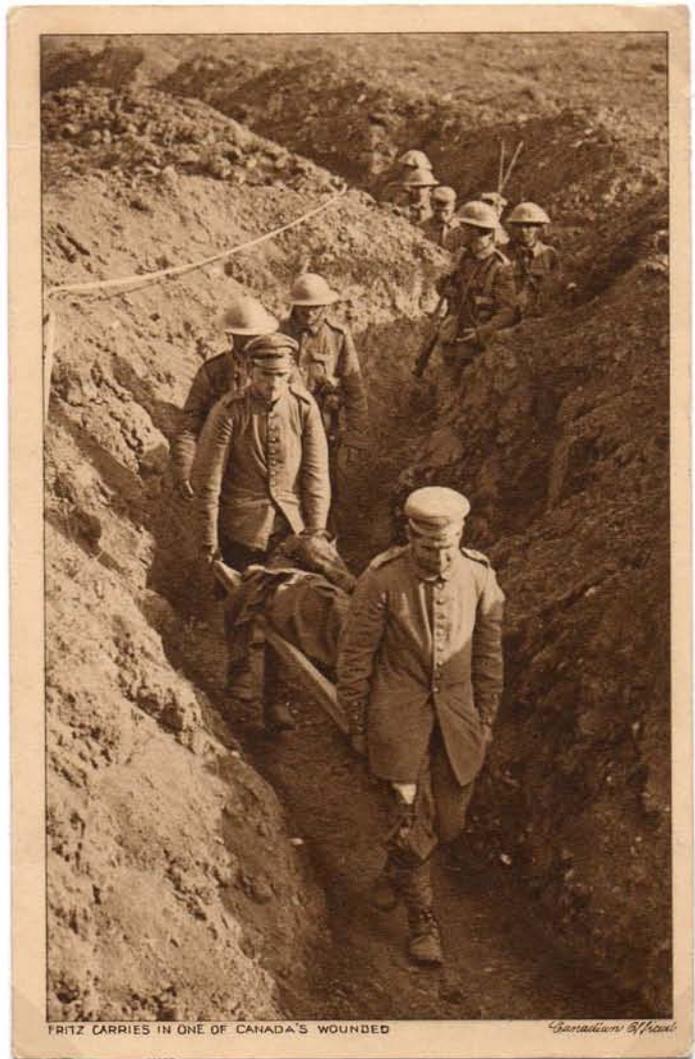
I barellieri:

Primo soccorso sui campi di battaglia



N. 4 - Trasporto a mezzo di skiatori.
Transport au moyen de skieurs.





FRITZ CARRIES IN ONE OF CANADA'S WOUNDED

Canadian Official



I "collaboratori" a quattro zampe

Cani guida, cani da ricerca, cani irrispettosi



Le Chien sanitaire ... et patriote !

Déposé: reproduction interdite.

*Cani utilizzati dalla
Sanità durante la
Grande Guerra*



Ovunque il morbo mortale diffonde il terrore del contagio, il medico, serenamente, attende al suo periglioso dovere...



Elogio allo spirito di abnegazione del medico

Quando il dolore chiama, nulla arresta il medico dall'accorrere all'appello.



Comitato provinciale della Croce Rossa e Comitati locali

Il Comitato provinciale bresciano della croce rossa nasce ufficialmente il 26 giugno 1865 per iniziativa dell'associazione medica bresciana, con un numero iniziale di 20 soci attivi che passarono ben presto a 255.

L'opera del comitato fu subito di enorme importanza l'anno successivo in occasione della III^a Guerra d'Indipendenza.

I Comitati locali della provincia sono:

*Brescia, Calvisano, Gardone val Trompia, Ghedi,
Palazzolo sull'Oglio, Vallecamonica (Breno), Capriolo,
Castenedolo, Cellatica, Cologne, Corte Franca,
Garda bresciano (Desenzano), Erbusco, Iseo,
Orzinuovi, Paratico, Pontoglio.*



SOTTO COMITATO
DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE DI BRESCIA

Brescia, 2 Febbraio 1900

Il sottoscritto ha l'onore di porgere viva preghiera alla S. V. Illust. acciò voglia compiacersi intervenire all'Assemblea Generale che si terrà Domenica 11 corrente alle ore 14 nella Sala della sede sociale, Palazzo Broletto, onde procedere alla trattazione degli oggetti portati dal seguente

Ordine del giorno:

- 1. Resoconto morale ed economico dell'anno 1899.*
- 2. Approvazione del Conto Consuntivo id.*
- 3. Nomina di una Vice Presidente dell'Unione delle Dame in sostituzione della defunta Signora Terzi - Cocchetti Contessa Vittoria.*
- 4. Nomina di quattro Consiglieri, scadendo le Signore: Cochard - Brognoli Nob. Vittoria; Cavalleri - Lazzaroni Nob. Annetta; Finadri - Facchi Angelina (rieleggibili) ed in sostituzione della defunta signora Averoldi Morelli di Popolo Cont. Vittoria.*
- 5. Nomina di risulta alla carica di consigliera che si facesse vacante in seguito alla nomina della Vice Presidente.*
- 6. Nomina di due Consiglieri, scadendo i Signori Feroldi Cav. Enrico e Trainini Cav. Ferdinando (rieleggibili).*



IL PRESIDENTE
FRANCESCO CAPRIOLI



ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA
SOTTO COMITATO DI BRESCIA

Brescia li 1 Febbraio 1898

N. 21

EGREGIO SIGNORE,

Prego la S. V. ad intervenire alla seduta che si terrà
il giorno di Domenica, 6 corr. a
alle ore 13 1/2 meridiane nell'ufficio della Croce
Rossa

onde procedere, alla trattazione degli oggetti portati all'or-
dine del giorno.

- 1.° Nomina del segretario in
sostituzione del defunto sig. Bosoni
- 2.° Concretare l'ordine del
giorno per l'Assemblea Generale

IL PRESIDENTE



M. Presidente
Bonghi



ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA
SOTTO COMITATO DI BRESCIA

Brescia li 21 Gennaio 1898

N. _____

EGREGIO SIGNORE,

Invito la S. V. ad intervenire alla seduta che si terrà
il giorno di *Domenica 5 febbraio prof.*
alle ore *14* meridiane nell'ufficio della Croce
Rossa *Salvo Proletto*
onde procedere, alla trattazione degli oggetti portati all'or-
dine del giorno.

- 1.° *Habilitare il giorno per l'Assemblea
generale e concertare il relativo
ordine del giorno.*
- 2.° *Deliberazione definitiva sulla
proposta fatta dal sig. "consig.
Conte Capioli circa la conversione
dei titoli di rendita al portatore in
rendita intercala*

IL PRESIDENTE



Associazione Italiana della Croce Rossa

SOTTO COMITATO DI BRESCIA

Brescia, 9 Febbraio 1899.

Questa Presidenza ha l'onore di porgere viva preghiera alla S. V. acciò voglia compiacersi intervenire all'Assemblea Generale che si terrà Domenica 19 corr. alle ore 14 (2) nell'ufficio del Sotto Comitato, Palazzo Broletto, onde procedere alla trattazione degli oggetti portati dal seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Resoconto morale ed economico dello scorso anno.*
2. *Approvazione del Conto Consuntivo 1898.*
3. *Elezione del Presidente.* In sostituzione del compianto Comm. Giuseppe Bonardi.
4. *Elezione di un Vice Presidente.* Scadendo per anzianità il Sig. Bonizzardì D.r Tullio,
5. *Elezione di due Consiglieri.* Scadendo per anzianità i Signori D.r Borghetti Cav. Giuseppe e Barucco, Ing. Paolo,
6. *Nomina di risulta alle cariche che si fuessero vacanti in seguito alle precedenti elezioni.*
7. *Elezione di quattro Consiglieri.* Scadendo le signore:
De Micheli Sencini Nob. Lucia; Ducos-Guerra Amalia;
Mutti-Pelizzari Maria; e De Terzi Lana-Toccagni cont.
Evelina.

rileggibili

rileggibili



IL VICE PRESIDENTE

G. MORI



ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA
SOTTO COMITATO DI BRESCIA

Brescia, 25 Gennaio 1901.

Genfilissima Signora,

La sottoscritta ha l'onore di porgere viva preghiera alla S. V. Illustr. acciò voglia compiacersi d'intervenire alla seduta che si terrà il giorno di Domenica 3 Febbraio pross. alle ore 14 (2 pom.) nell'ufficio della Croce Rossa Palazzo Broletto onde procedere alla trattazione degli oggetti portati all'ordine del giorno.

1. Resoconto Morale-economico dell'anno 1900.
2. Approvazione del Conto consuntivo dell'anno 1900.
3. Stabilire se e come alienare tre quadri rimasti dalle feste di beneficenza per la guerra d'africa del 1896.

Nomina di quattro Consiglieri scadendo le
Signore: Calini - Cavalli Cont.^a Amelia;
Massimini-Barbera Nob. Giulia; Cuzzetti-
Tempini Gina; Mazzucchelli - Calini Cont.^a
Annetta — *Rieleggibili.*

Nomina di un Consigliere scadendo il Sig.
Agosti Cav. Giuseppe -- *Rieleggibile.*

LA PRESIDENZA





CROCE ROSSA ITALIANA

~~~~~  
Sotto Comitato di Sezione

DI BRESCIA



Brescia, 4 Aprile 1893.

*Il sottoscritto avverte la S. V. che  
essendo andata deserta la seduta d' ieri per  
mancanza del numero legale, la seconda  
seduta avrà luogo Lunedì 10 corrente al  
tocco e sarà valida qualunque sia il numero  
degli intervenuti.*

Il Presidente

BONARDI

Il Segretario  
TOSONI

# Comitati provinciali vari



CROCE ROSSA ITALIANA

SOTTO COMITATO DI REGGIO NELL'EMILIA

POSTA PER PRIGIONIERI ED INTERNATI CIVILI DI GUERRA

*Al*

(GRADO DEL DESTINATARIO)

(COGNOME NOME-PATERNITÀ DEL DESTINATARI.)

*Matricola N.*

DI SEGUIO SCRIVERE: " PRIGIONIERO DI GUERRA " OPPURE " INTERNATO CIVILE ".

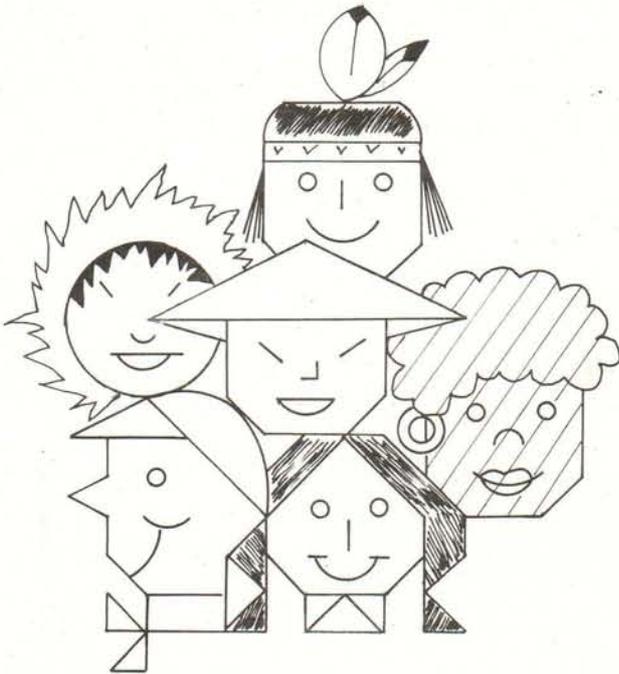
*Campo N.*

(RIPORTARE TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE AL NUMERO E AL NOME DEL CAMPO, SEZIONE DI CAMPO, ECC. SECONDO LE INFORMAZIONI FORNITE DAL PRIGIONIERO DI GUERRA O INTERNATO CIVILE)

(STATO O PAESE DI DESTINAZIONE)



 **CROCE ROSSA ITALIANA**



**SOLIDARIETA' SENZA CONFINI**

**CROCE ROSSA AMERICANA in ITALIA**



Con voi nella fede  
Per voi la nostra opera

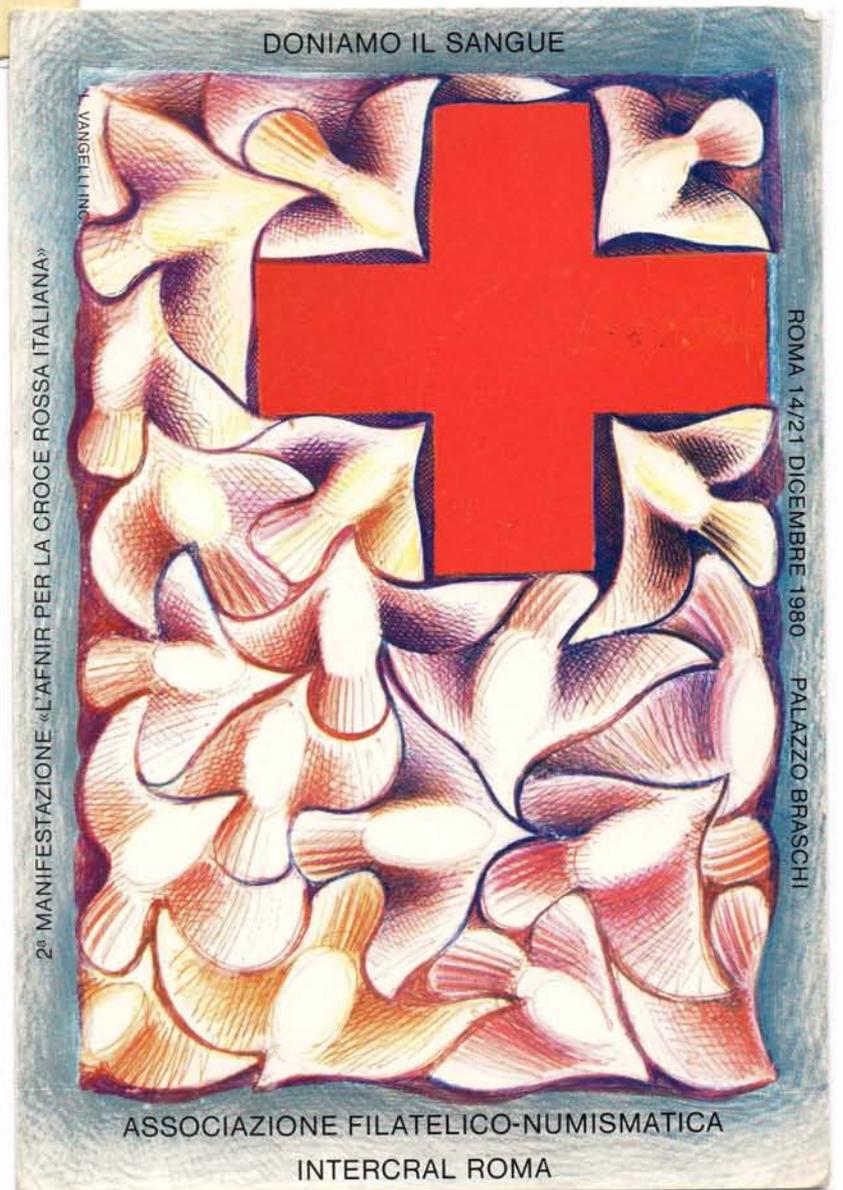
FINCI - ROMA



CARTOLINA EDITA DALLA  
CROCE ROSSA ITALIANA



*Cartoline commemorative  
della Croce Rossa*





Sulla sinistra, una figura allegorica impugna la bandiera della Croce Rossa, mentre con l'altro braccio sorregge un soldato ferito. Gli stemmi tutt'intorno rappresentano gli Stati europei che a quell'epoca avevano aderito alla Convenzione Internazionale di Ginevra. Sulla destra, un accampamento con trasporto e ricovero dei feriti.

AUTORE: P. BARATTA

ANNO: 1903

EDITORE: STABILIMENTO A. MARZI, ROMA

In primo piano, un soldato-infermiere che trasporta su una barella un milite ferito alla testa. In secondo piano, una delle prime ambulanze a motore in dotazione all'esercito durante la prima guerra mondiale. Cartolina emessa dalla Sezione Sanità della XXI Divisione.

AUTORE: BAUZAN

ANNO: 1916

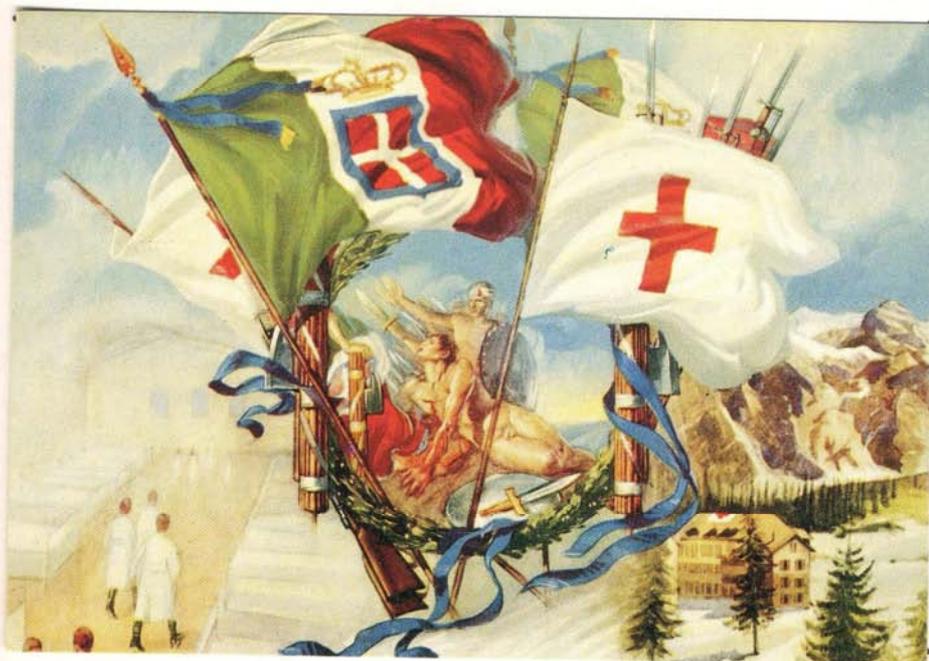
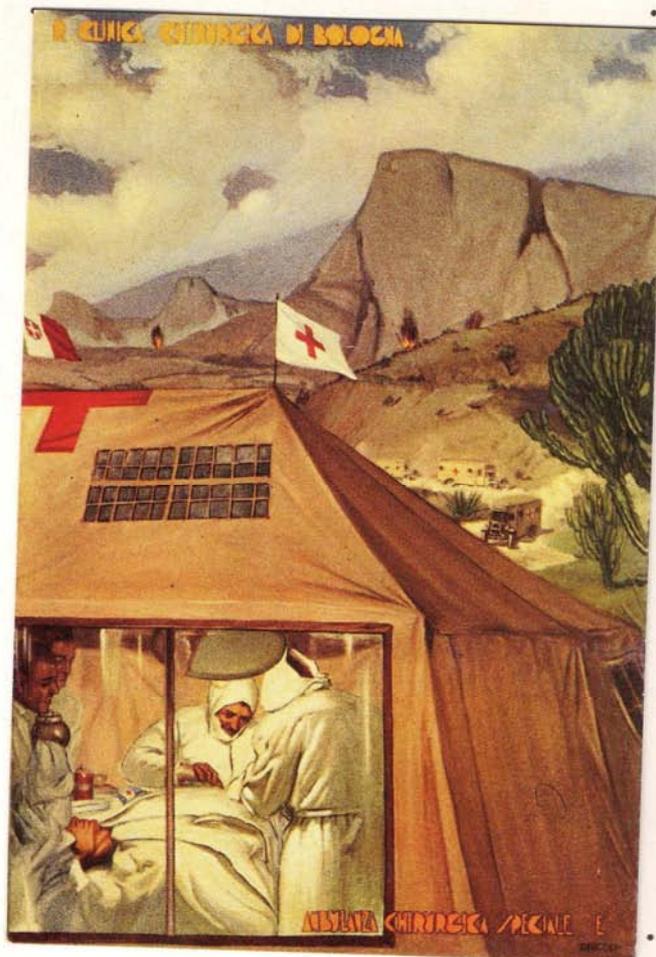
EDITORE: LITOGRAFIA PASSERO, UDINE





**I**n un paesaggio africano, avanzano dei camion contrassegnati dal simbolo della Croce Rossa. In primo piano, in un ospedale da campo, alcuni chirurghi stanno operando un soldato ferito. Cartolina emessa dall'Ambulanza Chirurgica Speciale operante in Africa Orientale e dipendente dalla Regia Clinica Chirurgica di Bologna.

AUTORE: MANLIO D'ERCOLI  
ANNO: 1938  
EDITORE: EDIZIONI D'ARTE  
V.E. BOERI, ROMA



**T**ra il tricolore e la bandiera della Croce Rossa risaltano tre scene: al centro, il sacrificio di un soldato ferito; a sinistra, una corsia d'ospedale; a destra, una casa di riposo per feriti e invalidi in una vallata alpina. Cartolina emessa per l'Ospedale Militare di Savigliano.

AUTORE: MANLIO D'ERCOLI  
ANNO: 1938  
EDITORE: EDIZIONI D'ARTE  
V.E. BOERI, ROMA



**E**legantissima nella sua candida uniforme, con un portamento degno di una *mannequin*, questa *crocerossina* porta una bevanda calda a qualcuno che sta soffrendo; si staglia su un fondo neutro in cui campeggia la grande croce rossa. Analoga impostazione grafica la ritroviamo in alcune tavole pubblicitarie create dall'autore per una marca di estratto per brodo.

AUTORE: GOLIA (EUGENIO COLMO)

ANNO: 1915

NUMERO DI CATALOGO: SERIE 201

**Q**uesta volta l'aiuto è palese, diretto, e lo sguardo severo della donna sembra voler invitare chi guarda a non violare la *privacy* di un sofferente, come si farebbe oggi con un fotoreporter invadente. Le figure disegnate con un tratto semplificato e sicuro, su sfondi neutri o su colori piatti, sono tipiche dello stile di Golia.

AUTORE: GOLIA (EUGENIO COLMO)

ANNO: 1915

NUMERO DI CATALOGO: SERIE 201





**L'**illustrazione per ragazzi, degli anni Cinquanta, eseguita a pastello o ad acquerello, è fortemente caratterizzata da una leggera atmosfera da fiaba, riconoscibile, in particolar modo, nella matita di Maria Pia. È uno stile che trova riscontro anche in Austria e in Germania durante lo stesso periodo.

AUTORE: MARIA PIA  
ANNO: 1950 ca.  
EDITORE: G.M.  
NUMERO DI CATALOGO: 1362/66



Questo tipo di soggetti si armonizzava a quello presente sui libretti di lettura per ragazzi o sui sussidiari per la scuola elementare. Sotto forma di cartolina venivano usati anche per veicolare messaggi augurali, prima dell'avvento dilagante delle *greeting-cards*.

AUTORE: MARIA PIA  
ANNO: 1950  
EDITORE: G.M.  
NUMERO DI CATALOGO: 1354/56



**S**oggetto appartenente a una serie di dieci cartoline con le quali l'autore ha voluto sottolineare le opere di sollievo, di conforto, di aiuto prestate dalle crocerossine in tempo di guerra.

AUTORE: F. VECCHI  
ANNO: 1918



**D**ue "sorelle" inginocchiate stanno detergendo le ferite al capo di un soldato appena giunto dalla prima linea su una barella. Nel retro i versi di Giosuè Carducci: "... per l'aiuto fraterno a sofferenze fraterne". Serie composta da sei cartoline.

AUTORE: A. PIATTI  
ANNO: 1916



*Croce pietosa sul pelago immenso  
del dolore, materna profettrice,  
delle carni piagate, a te, faltrice  
di bene, l'inno della fede.!*

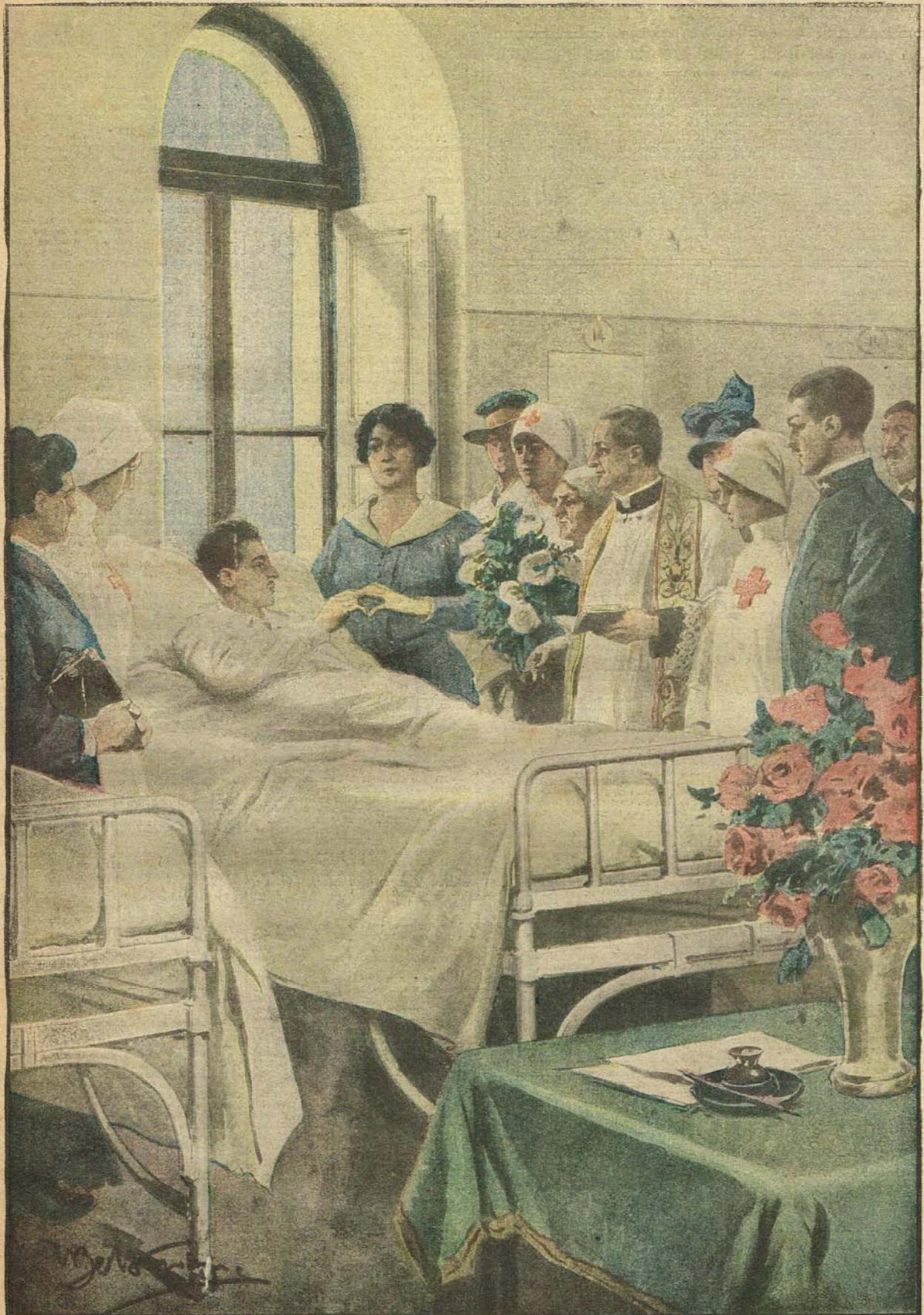
**È** una bella serie di sei cartoline edite dal Comitato Propaganda Croce Rossa di Milano. Sono raffigurati volti di crocerossine e infermiere che tanto si prodigarono a curare i feriti, i mutilati, i ciechi. Nella parte inferiore di ogni cartolina, versi inneggianti alla loro grande opera umanitaria. La serie è racchiusa in un cofanetto.

AUTORE: G. NANNI  
ANNO: 1916  
EDITORE: OFFICINE GRAFICHE  
RICORDI, MILANO

**I**n trincea, la crocerossina presta le prime medicazioni all'artiglieriere ferito accanto al suo pezzo. Nel retro, versi del poeta Giovanni Bertacchi. Serie composta da sei cartoline.

AUTORE: PIZZOLATO  
ANNO: 1915  
EDITORE: a cura della PRO CROCE  
ROSSA ITALIANA DI MILANO





Una commovente cerimonia nell'Ospedale militare del Celio, in Roma: il matrimonio di un soldato ferito.

(Disegno di A. Beltrame).



*Una curiosa applicazione del cinematografo per i feriti. In molti ospedali americani in Francia, per divertire i feriti costretti all'immobilità, si è trovato il modo per mezzo di apparecchi portatili, di proiettare delle pellicole cinematografiche sul soffitto delle corsie. (Disegno di A. Beltrame).*



*Cuor di Sovrana. In occasione del suo genetliaco, la Regina Elena invitò a pranzo 140 mutilati dell'ospedale del Quirinale. Gli ospiti pranzarono nella stessa sala in cui fu servito il banchetto a Wilson, alle stesse tavole imbandite con gli stessi vasellami preziosi, insieme col Re, con la Regina, i Principi, il Duca di Genova, la Duchessa d'Aosta o il gon. Diaz, che rinunziarono ai loro posti d'onore e sedettero in mezzo ai mutilati.*

(Disegno di A. Beltrame.)

# LA TRIBUNA ILLUSTRATA

Abbonamenti. Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8  
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15  
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione  
de LA TRIBUNA, via Milano, 69 - Roma

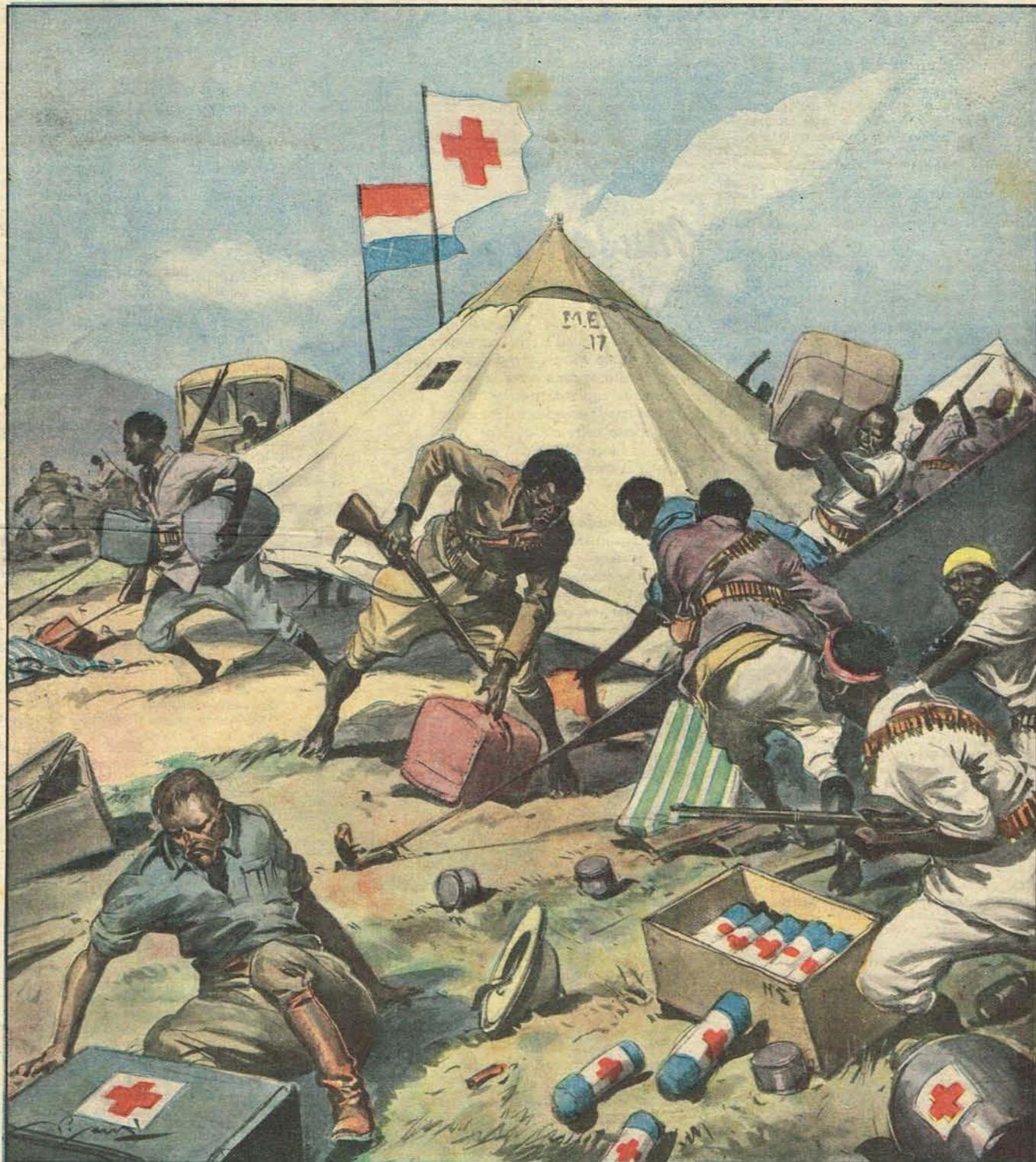
Supplemento illustrato de "La Tribuna,"  
Proprietà letteraria e artistica riservata secondo le leggi

Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta  
G. BRESCHI in Roma. Via Francesco Crispi, 10 - Tele-  
fono 44-313 e 43-304; in Milano. Via Salvini, 10;  
in Parigi. Faubourg S. Honoré, 56.

Anno XLIV — N. 13

29 Marzo 1936 — Anno XIV

Cent. 30 il numero



*Civiltà etiopica. — La carovana inviata verso Quoram dalla Commissione sanitaria olandese che intendeva prestare la propria opera di soccorso ai soldati del Negus, è stata assalita e svaligiata tra Ualdia e Collo da una banda di predoni abissini, che ha pure ferito il medico capo della missione.*

(Disegno di VITTORIO PISANI).

# LA DOMENICA DEL CORRIERE

Anno . . . . . ITALIA . . . . . ESTERO  
Semestre . . . . . L. 19,- . . . . . L. 40,-  
                  . . . . . 10,- . . . . . 21,-

Per le inserzioni rivolgersi all'Amministrazione del Corriere della Sera - Via Solferino, 28 - Milano.

Si pubblica a Milano ogni settimana

Supplemento illustrato del "Corriere della Sera"

Uffici del giornale:  
Via Solferino, 28 - Milano

Per tutti gli articoli e illustrazioni è riservata la proprietà letteraria e artistica, secondo le leggi e i trattati internazionali.

Anno XXXIX — N. 29

18 Luglio 1937 - Anno XV

Centesimi 40 la copia



*Eroismi di italiani in Spagna. Colpita a morte presso il legionario che stava soccorrendo, una eroica crocerossina ha trovato la forza di comunicare al Comando l'esito di uno scontro: "La trincea nemica è in nostre mani. Viva l'Ital.....". Poi si è accasciata presso il radiofonista caduto. Ora i due prodi riposano vicini in un cimitero di guerra. (Disegno di A. Beltrame)*

## PROBLEMI ITALIANI

Prof. A. LUSTIG

SENATORE DEL REGNO

LA PREPARAZIONE  
E  
LA DIFESA SANITARIA  
DELL'ESERCITO

SECONDA EDIZIONE

RAVÀ &amp; C. EDITORI - MILANO

15  
**PROBLEMI ITALIANI**

Questa raccolta di opuscoli di 32 pagine, a dieci centesimi, si propone di informare gli italiani sui problemi nazionali più urgenti in questa crisi della nostra storia e della nostra coscienza: problemi economici, politici, militari, sociali, morali, che saranno esaminati senza jattanza e senza reticenze, da un punto di vista italiano, nelle loro necessità, nei loro precedenti, nelle loro logiche conseguenze pel bene durevole della nostra civiltà, della nostra nazione e del nostro libero regime.

Questi opuscoli esciranno così da formare tra il Gennaio e il Maggio 1915 una prima serie di Ventiquattro.

I primi sei, che si trovano in vendita, sono:

1. - Gaetano Salvemini — Guerra e Neutralità?
2. - Luigi Einaudi — Preparazione morale e preparazione finanziaria.
3. - Alessandro Lustig — La preparazione e la difesa sanitaria dell'esercito.
4. - Gli Istriani a Vittorio Emanuele II nel 1866.
5. - Mario Alberti — Adriatico e Mediterraneo.
6. - Giulio Caprin — Trieste e l'Italia.

**Seguiranno:**

7. - Guglielmo Ferrero — Le origini della guerra presente.
8. - Ugo Ojetti — L'Italia e la Civiltà Tedesca.
9. - Cesare Battisti — Pel Trentino.
10. - Icilio Baccich — Fiume e gli interessi italiani.
11. - Pietro Silva — 1866 — La preparazione della guerra.
12. - Pietro Silva — Come si formò la triplice.

ed altri dodici dovuti alla penna dei più chiari e rinomati scrittori nostri.

La raccolta è diretta da un comitato presieduto da UGO OJETTI e composto da Luigi Bertelli, Giulio Caprin, Salomone Morpurgo e Gaetano Salvemini.

**Abbonamento alla prima serie di Ventiquattro Opuscoli Lire DUE.**

Inviare cartolina vaglia agli Editori

**RAVÀ & C. - MILANO, Corso Porta Nuova, 19**